



Rapporto annuale 2011



Rapporto annuale 2011



Azienda Elettrica Ticinese

Viale Officina 10
CH - 6500 Bellinzona
+41 (91) 822 27 11
www.aet.ch
info@aet.ch

AET



Relazione del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Elettrica Ticinese al Gran Consiglio e al Consiglio di Stato della Repubblica e Cantone Ticino

3

Signore e Signori,
Presidenti,
Consigliere e Consiglieri di Stato,
Deputate e Deputati,

conformemente alle disposizioni dell'articolo 5 della Legge istituyente l'Azienda Elettrica Ticinese, vi trasmettiamo per la ratifica (articolo 5 capoverso 2 LAET):

- il rapporto di gestione del Consiglio di Amministrazione per l'esercizio 2011;**
- il conto annuale dell'esercizio 2011;**
- la proposta di destinazione dell'utile;**
- il rapporto dei revisori;**

e per discussione (articolo 5 capoverso 3 LAET)

- il rapporto sull'attività prevista nei prossimi due anni.**

Gruppo AET

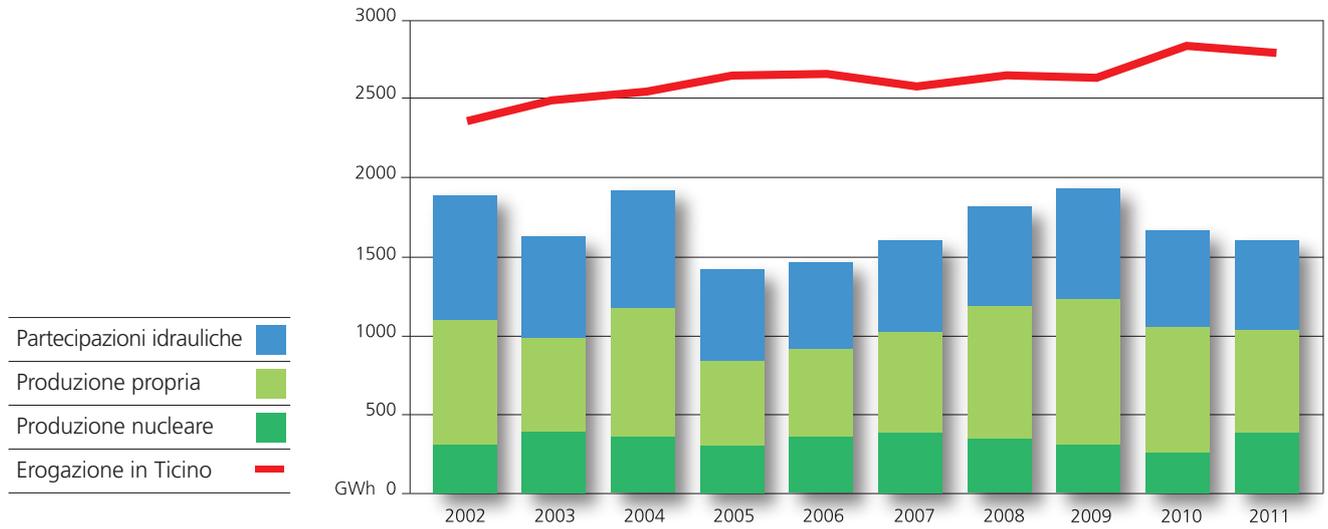
4

Cifre chiave

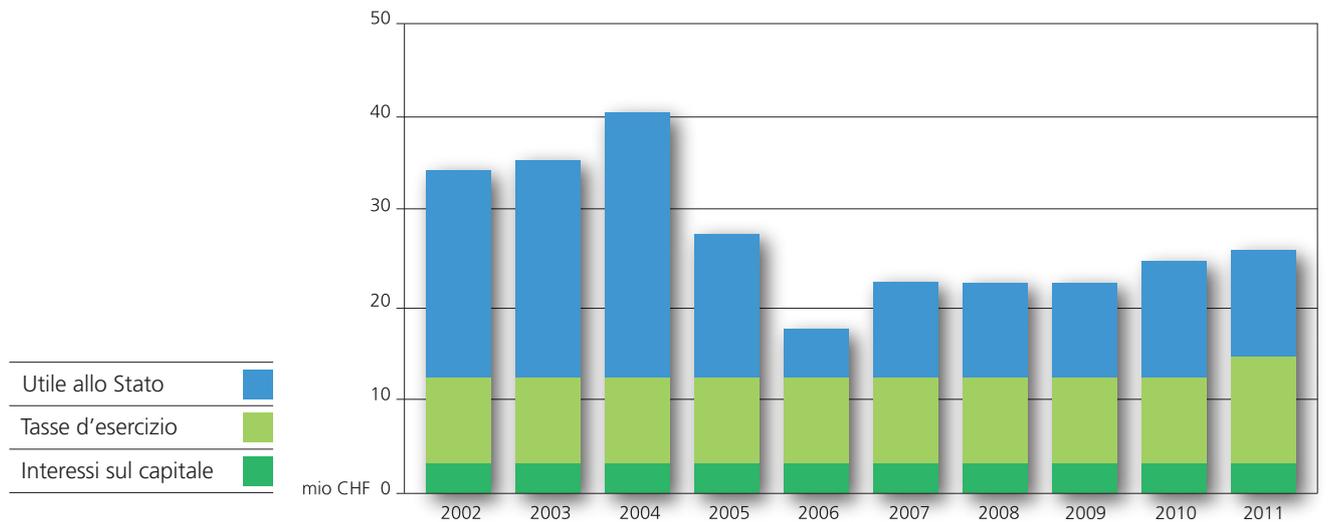
	2011	2010	variazione
	CHF mio	CHF mio	in %
Ricavi d'esercizio	1'450	1'550	-6%
di cui			
Vendita energia in Ticino	200	203	-2%
Vendita energia fuori dal Ticino	1'149	1'291	-11%
Risultato operativo	34	48	-30%
Utile d'esercizio	17	35	-52%
Cash flow prima delle variazioni del circolante netto	50	59	-15%
Cash flow dell'attività operativa	18	47	-62%
Capitale proprio	417	416	0%
Immobilizzi	562	572	-2%
Totale di bilancio	855	864	-1%
Dipendenti del Gruppo (equivalenti a tempo pieno)	240	228	5%

	2011	2010	variazione
	GWh	GWh	in %
Produzione di AET	657	809	-19%
Compartecipazione	984	895	10%
Acquisto energia	16'903	16'700	1%
Vendita energia in Ticino	2'756	2'807	-2%
Vendita energia fuori dal Ticino	15'742	15'564	1%

Erogazione e produzione in Ticino



Evoluzione dei versamenti al Cantone





Relazione annuale 2011

Organi aziendali	8
Introduzione del Presidente del Consiglio di Amministrazione	11
Rapporto di gestione	13
Rapporto sull'attività prevista nei prossimi due anni	25
Proposta di destinazione dell'utile	31
Conto annuale consolidato	33
Rapporto di revisione di Ernst & Young SA sul conto annuale consolidato	62
Conto annuale	65
Rapporto di revisione di Ernst & Young SA sul conto annuale	90
Rapporto dei revisori al Gran Consiglio	92
Società del Gruppo AET	96
Dati statistici	98

Organi aziendali

8

Consiglio di Amministrazione

Leidi Fausto Presidente

Netzer Marco Vicepresidente

Beffa Floriano

Camponovo Aron fino al 31.08.2011

Lombardi Sandro

Ogna Ronald

Pedrina Fabio

Ufficio di revisione del Gran Consiglio

Gianini Sergio

Piazzini Gianluigi

Prada Giancarlo

Paglia Erto (Revisore Supplente)

Ufficio di revisione di Gruppo

Ernst&Young SA, Lugano

Consiglio di Direzione

Pronini Roberto	Direttore
Nauer Claudio	Condirettore
Kurzo Flavio	Responsabile finanze e risk management
Losa Edy	Responsabile produzione energia
Sartori Stefano	Responsabile qualità / sicurezza / ambiente
Scerpella Fiorenzo	Responsabile reti
Tognola Giorgio	Responsabile commercio energia



Il Consiglio di Direzione di AET.

Da sinistra a destra: Flavio Kurzo, Giorgio Tognola, Stefano Sartori, Roberto Pronini, Edy Losa, Claudio Nauer e Fiorenzo Scerpella.



Introduzione del Presidente del Consiglio di Amministrazione

AET continua ad assolvere il suo mandato

11

L'Azienda Elettrica Ticinese fu costituita nel 1958 allo scopo di valorizzare le risorse idriche e naturali del Cantone, a vantaggio del suo territorio, della sua economia e di tutti i suoi abitanti. Un ruolo che, nel contesto economico e del mercato energetico che ha caratterizzato gli ultimi anni, si conferma più che mai attuale.

La via da percorrere per mantenere l'approvvigionamento energetico a condizioni competitive è densa d'incognite. A seguito del disastro di Fukushima, il Parlamento Federale ha confermato la decisione di abbandonare gradualmente l'energia nucleare, adottando nuove strategie: incentivare l'efficienza e il risparmio energetico e incrementare la produzione da fonti rinnovabili. Una decisione che si somma a diversi elementi di incertezza: la crisi che colpisce l'Europa, la debolezza dell'euro, un sensibile incremento di produzione fotovoltaica ed eolica basato su forti sussidi pubblici e i costi crescenti delle energie fossili.

Per rispondere a queste nuove sfide AET ha aggiornato la propria strategia aziendale adeguando di conseguenza le sue attività. L'obiettivo di lungo termine (2050) è costituito da un approvvigionamento al 100% rinnovabile, grazie al rientro in possesso della totalità delle acque cantonali. Le risorse termiche rimarranno tuttavia essenziali per assicurare il necessario mix energetico nel periodo di transizione.

L'impegno sistematico per migliorare l'organizzazione interna, la verifica e il riorientamento degli investimenti sul "core-business", l'individuazione di adeguati sbocchi di mercato e il rafforzamento della collaborazione con le altre aziende elettriche ticinesi, non sono che un esempio dei recenti sforzi profusi per raggiungere i nuovi obiettivi.

Confrontata con un mercato altamente liberalizzato, caratterizzato da forte volatilità e concorrenza, e nonostante la registrazione di consistenti accantonamenti, AET ha chiuso i conti annuali 2011 registrando un utile di esercizio di CHF 14.7 mio, con un apporto complessivo alle casse cantonali pari a CHF 27 mio. Un risultato conseguito in un anno che ha colpito duramente tutto il settore elettrico e che merita di essere letto positivamente.



Fausto Leidi
Presidente del Consiglio di Amministrazione





Rapporto di gestione

Considerazioni generali

13

L'esercizio 2011 è stato caratterizzato da condizioni molto difficili, riconducibili a fattori perlopiù internazionali: va innanzitutto citata la crisi dei debiti sovrani, che ha condizionato i mercati finanziari e l'economia in generale, provocando (assieme ad altri fattori) una generale riduzione dei consumi elettrici. La crisi dei debiti ha tenuto sotto pressione la moneta unica europea, che nel corso dei mesi estivi dell'anno ha perso parecchio valore per rapporto al franco svizzero. Questa tendenza è stata successivamente corretta dalla decisione della Banca Nazionale Svizzera, che ha riportato il corso del franco svizzero a un valore superiore alla soglia di 1.20 per rapporto all'euro.

La crisi nei paesi nordafricani ha condizionato anche il mercato energetico europeo, con prezzi elevati per l'approvvigionamento dei combustibili (petrolio e gas), a fronte di prezzi dell'elettricità generalmente al ribasso. La riduzione del margine fra costo della materia prima e vendita del prodotto finale ha provocato sensibili riduzioni dei profitti all'intero settore energetico, che deve fare i conti con condizioni di mercato non prevedibili fino a un paio di anni fa.

I prezzi generalmente contenuti dell'energia elettrica sono pure riconducibili ai grandi volumi di produzione di energie rinnovabili all'estero (segnatamente in Germania): gli incentivi statali sulle energie rinnovabili hanno provocato una corsa agli investimenti in nuovi impianti (soprattutto eolici e fotovoltaici), con conseguente sovrapproduzione temporanea in alcuni periodi dell'anno.

Nel commento allo scorso esercizio era già stata citata la catastrofe nucleare di Fukushima, che ha rimesso in discussione l'intera politica energetica nazionale e internazionale: in Germania sono state dismesse otto centrali nucleari di vecchia generazione, mentre le autorità politiche svizzere hanno deciso di abbandonare gradualmente l'approvvigionamento nucleare, man mano che gli impianti produttivi giungeranno a scadenza di concessione. Sempre in Svizzera, la discussione riguardante nuovi investimenti nucleari ha subito un arresto probabilmente definitivo.

Il settore elettrico è caratterizzato dagli alti volumi d'investimenti necessari alla costruzione degli impianti produttivi (indipendentemente dai vettori energetici utilizzati), con relativi lunghi periodi (decenni) di esercizio e rispettivi ammortamenti. Nel difficile contesto internazionale appena citato, la maggior parte delle aziende elettriche svizzere operanti a livello internazionale ha dovuto registrare forti ammortamenti straordinari, segnatamente su investimenti in impianti di produzione che attualmente non sono in grado di produrre energia elettrica a prezzo concorrenziale per rapporto al mercato. Questi fattori straordinari hanno prodotto importanti contrazioni dei risultati delle società elettriche, che in parte hanno chiuso il 2011 con perdite d'esercizio anche significative. A immagine di questa situazione, anche i valori di borsa delle società elettriche svizzere hanno subito contrazioni sensibili.

Oltre ai fattori internazionali che hanno condizionato il settore elettrico in generale, vanno menzionati fattori specifici che hanno contraddistinto l'esercizio AET 2011: le condizioni climatiche sfavorevoli, di cui si riferirà più avanti, hanno causato una riduzione della produzione idroelettrica delle proprie centrali pari al 20% rispetto al precedente esercizio, per un deficit di produzione che, cifrato in soldi, ammonta a ca. CHF 9 mio. Vale la pena ricordare che uno dei maggiori rischi ai quali è esposta AET è proprio quello meteorologico, contro il quale non esistono contromisure di facile applicazione.

Al di là delle difficoltà conosciute da tutti gli attori del mercato elettrico, per AET il 2011 ha rappresentato un anno di consolidamento: in seguito i cambiamenti del periodo precedente, la Direzione nominata nel 2010 ha operato senza alcun avvicendamento, ma con una parziale riorganizzazione e redistribuzione di alcune funzioni, tenendo presente le peculiarità dei suoi membri. Parallelamente sono proseguiti gli sforzi intrapresi in tema di "governance", per dotare l'azienda delle risorse necessarie a far fronte efficacemente alle sfide del mercato.

Sul fronte degli investimenti l'attenzione è stata concentrata sugli impianti situati nel Cantone: in ottica futura sono stati fatti passi significativi verso una soluzione condivisa con le FFS per ciò che riguarda l'impianto del Ritom. Sul fronte dell'energia fotovoltaica sono stati promossi diversi progetti, fra i quali l'impianto di Sant'Antonino (in collaborazione con Migros Ticino), che alla messa in esercizio (a metà 2012) sarà l'impianto fotovoltaico più potente del Ticino. Sull'altro fronte, quello dell'energia eolica, il progetto del San Gottardo ha conosciuto una battuta d'arresto causata dall'esito giudiziario favorevole al ricorso della Società ticinese per l'arte e la natura (STAN) in merito alla procedura di adozione della variante di piano regolatore. Le autorità competenti hanno già riavviato le necessarie procedure e AET presenterà il progetto non appena possibile, con l'intento di edificare il Parco eolico San Gottardo entro fine 2015.

A livello commerciale registriamo un consolidamento sui mercati di riferimento, in particolare in Italia, mentre sul fronte dei distributori ticinesi tutti i contratti sono stati rinnovati almeno fino all'esercizio 2013. AET continua a svolgere il proprio mandato istituzionale di approvvigionamento energetico attraverso i distributori, anche se d'altra parte constatata che le disposizioni della Legge federale sull'approvvigionamento elettrico (LAEI) non le impedirebbero di accedere direttamente ai consumatori finali eleggibili. Su quest'ultimo aspetto AET intende avvalersi della collaborazione dei distributori, affinché in un profittevole e reciproco partenariato improntato alla massima trasparenza risulti ancora possibile mantenere quanto più fatturato possibile nel Cantone Ticino. In assenza di una concreta collaborazione, AET sta seriamente valutando la possibilità di approvvigionare direttamente i clienti finali eleggibili.

Sul fronte mediatico, dopo la votazione cantonale "Per un'AET senza carbone", il 2011 ha segnato una sostanziale normalizzazione dell'attività con i media e con il Parlamento. A inizio 2011 il Gran Consiglio aveva approvato il controprogetto favorevole al mantenimento della partecipazione nella società tedesca Trianel Kohlekraftwerk Lünen GmbH & Co. KG. In data 05.06.2011 s'è tenuta la votazione cantonale: i cittadini del Cantone hanno approvato il controprogetto, sostenuto dalla stessa AET. La decisione popolare permette ad AET di consolidare l'approvvigionamento del Cantone Ticino sul lungo periodo e di agire con il necessario mix energetico in una fase di transizione, verso l'obiettivo 2050 contraddistinto dal 100% di energia rinnovabile per i ticinesi.

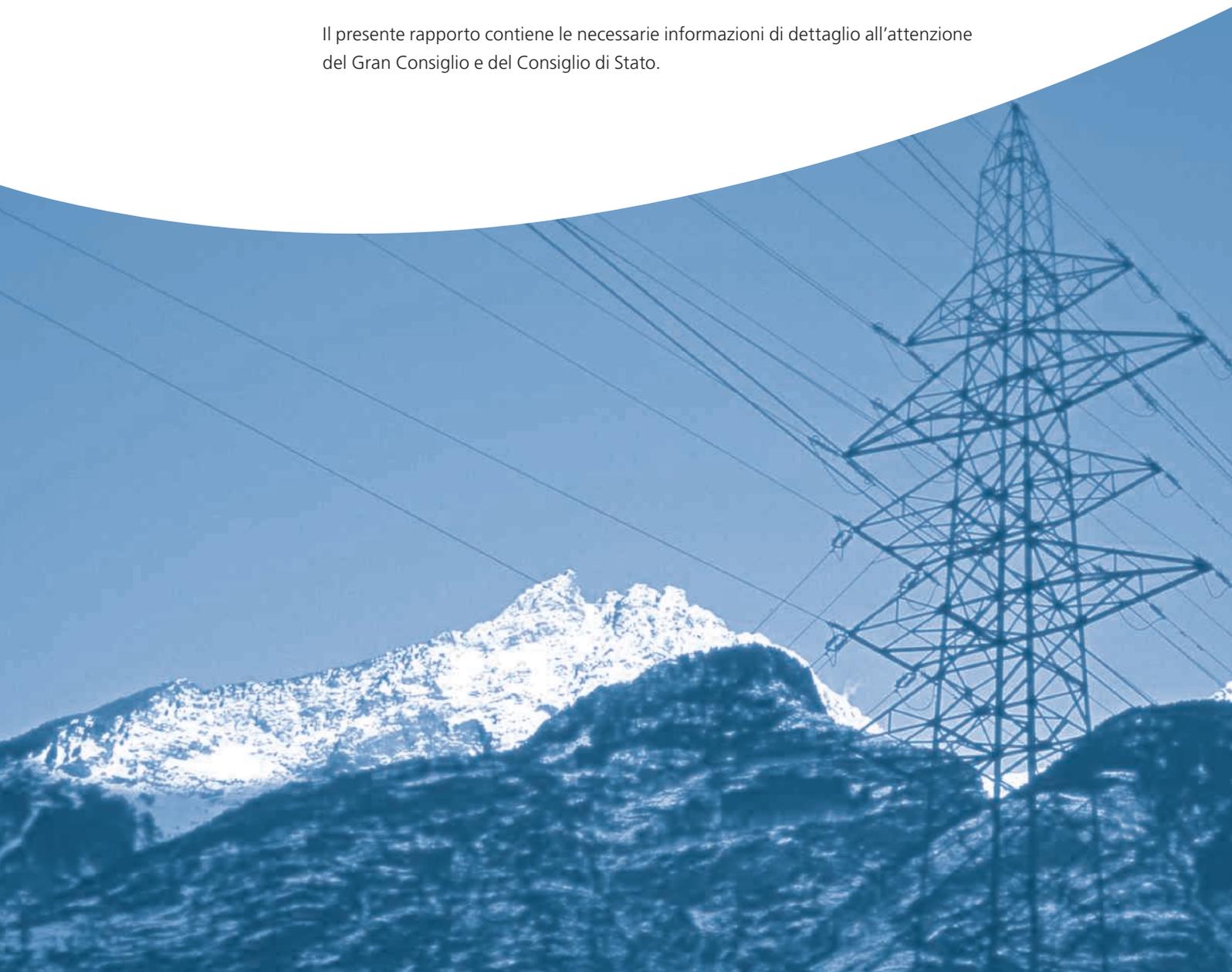
AET si adopererà per favorire importanti investimenti nell'energia idroelettrica e nelle nuove energie rinnovabili, per un'uscita entro il 2035 dal carbone e dal nucleare, per favorire l'efficienza energetica e la riduzione dei consumi e per il rientro graduale al Cantone Ticino delle proprie acque (con particolare riferimento al Lucendro e ai grandi impianti di Maggia e Blenio).

Il conto annuale, basato sui principi contabili Swiss GAAP FER, attesta una situazione finanziaria assolutamente sana, con un capitale proprio che rasenta il 50% del totale di bilancio. A livello di risultato d'esercizio, AET non è uscita indenne dalla difficile situazione illustrata in apertura di questo capitolo: a fronte di un discreto utile operativo, anche AET ha registrato costi straordinari per abbattere il valore di alcune partecipazioni estere, così che il risultato netto d'esercizio si traduce in un utile dimezzato per rapporto alle previsioni, ma pur sempre positivo, raggiungendo un livello inferiore rispetto al recente passato.

Questa situazione permette comunque ad AET di sottoporre al Gran Consiglio una proposta di versamento allo Stato di CHF 14.2 mio (interesse sul capitale di dotazione di CHF 3.2 mio, corrispondente a una remunerazione dell'8%, devoluzione dell'utile rimanente sotto forma di dividendo di CHF 11 mio).

In tema di versamenti allo Stato giova ricordare che AET paga "canoni d'acqua" per un importo di CHF 11.3 mio (con un incremento di CHF 2.3 mio per rapporto al precedente esercizio), rispettivamente una quota "indiretta" di canoni d'acqua di ulteriori CHF 7.4 mio (con un aumento di CHF 1.6 mio per rapporto al 2010) attraverso le partecipazioni dello Stato stesso (Verzasca, Blenio e Maggia). Oltre a ciò, AET paga imposte ai comuni per ca. CHF 1.6 mio annui.

Il presente rapporto contiene le necessarie informazioni di dettaglio all'attenzione del Gran Consiglio e del Consiglio di Stato.



Il commercio energetico

Vendite

Il 2011 ha visto il rinnovo degli accordi di fornitura con le tre aziende del Mendrisiotto: le Aziende Industriali di Mendrisio (AIM), le Aziende Municipalizzate di Stabio (AMS) e l'AGE di Chiasso, le quali hanno confermato la fiducia ad AET sottoscrivendo un nuovo contratto. Parallelamente, anche la Società Elettrica Sopracenerina (SES), le Aziende Industriali di Lugano SA (AIL SA) e l'Azienda Elettrica Comunale di Ascona hanno prolungato i contratti vigenti.

A fine estate è stata siglata una nuova collaborazione strategica con Energia del Moesano (EdM), società che raggruppa i Comuni di Mesolcina e Calanca. Il primo risultato di questa collaborazione è stata la conclusione di un accordo per la fornitura di energia elettrica da parte di AET ai Comuni della Mesolcina e della Calanca (il primo nel suo genere dalla creazione di AET nel 1958). Fornitura che è iniziata nel mese di ottobre 2011 e si protrarrà almeno fino a fine 2013, per un quantitativo medio stimato di 90 GWh l'anno. Un secondo accordo riguarda invece l'acquisto da parte di AET dell'energia proveniente dalle partecipazioni nelle centrali idroelettriche mesolcinesi detenute dai comuni azionisti di EdM. Il contratto, che è entrato in vigore a ottobre 2011 e si concluderà a fine 2016, riguarda un quantitativo medio di 50 GWh annui. AET potrà così valorizzare la produzione ottenuta nelle centrali idroelettriche di Elettricità Industriale SA (ELIN SA) e delle Officine Idroelettriche di Mesolcina SA (OIM SA) assieme alla produzione idroelettrica del Ticino.

Per gli anni 2011 e 2012 AET ha concesso una riduzione di 0.5 cts/kWh sui prezzi di vendita alle aziende di distribuzione ticinesi che hanno sottoscritto un nuovo contratto di fornitura: questa decisione ha inciso sui risultati aziendali 2011 per CHF 10.3 mio. Si tratta di una misura presa a favore dei consumatori finali ticinesi, la cui applicazione è di esclusiva competenza dei distributori regionali: AET confida che la riduzione concessa a favore dell'economia ticinese in generale abbia avuto seguito.

Nel 2011 AET ha intensificato la collaborazione con ENERTI SA, società che raggruppa la maggior parte delle aziende distributrici del Cantone, al fine di aumentare la presenza oltre Gottardo, e per meglio approfittare delle opportunità offerte dall'apertura del mercato, in particolare per ciò che concerne le forniture ai clienti che hanno optato per l'accesso al libero mercato. AET e ENERTI hanno pure creato il prodotto energetico rinnovabile "Tiacqua", che permette ai consumatori ticinesi di acquistare energia idroelettrica certificata e proveniente dal Cantone Ticino con un contributo supplementare di 1 centesimo per kWh consumato. Centesimo che sarà reinvestito in Ticino e nel comprensorio di ogni singolo distributore a favore della realizzazione di progetti nell'ambito delle energie rinnovabili.

Per quanto riguarda la qualità dell'energia erogata nel Cantone, AET ha proseguito la sua politica di trasparenza e responsabilità ambientale. Il mix energetico fornito alle aziende di distribuzione e ai clienti ticinesi nel corso del 2011 è stato composto per il 90% da energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili (in prevalenza forza idrica di provenienza svizzera ed estera) e per il restante 10% da vettori energetici non rinnovabili (energia nucleare). AET si è fatta interamente carico dei costi per l'acquisto dei certificati di origine necessari, evitando un aumento dei prezzi di vendita ai propri clienti.

Portfolio Management

Il 2011 è stato, per il Ticino, un anno dal punto di vista meteorologico piuttosto atipico. A un inverno mite e con poca neve sono seguiti una primavera senza precipitazioni e un'estate dapprima molto piovosa (luglio) e poi molto calda (agosto e una buona parte di settembre): il calo della produzione propria tra i mesi di aprile e giugno è stato pari al 35% rispetto al 2010, mentre quello della produzione da partecipazioni ha segnato una diminuzione del 30%. Il minimo è stato toccato nel mese di giugno con una diminuzione del 44% nelle produzioni proprie e del 41% nella produzione da partecipazioni.

Le temperature fresche e le frequenti precipitazioni hanno contraddistinto il mese di luglio che, con un -10%, ha visto il maggior calo delle vendite di AET rispetto allo stesso mese del 2010, che fu invece particolarmente caldo. Le forti precipitazioni di questo mese non sono state in grado di ribaltare il gap produttivo accumulato nei primi due trimestri; la loro intensità è infatti stata tale da non permettere ad AET di turbinare tutta l'acqua in arrivo.

Complessivamente, il terzo trimestre 2011 ha visto un calo del 22% della produzione propria e un aumento del 6.8% di quella proveniente da partecipazioni. A questa situazione è corrisposta un'importante diminuzione delle vendite a clienti e distributori ticinesi, pari al -3.6% rispetto allo stesso periodo del 2010.

Il clima mite ha influenzato le vendite di AET anche nell'ultimo trimestre, con una contrazione superiore al 6.5% rispetto al 2010. La produzione delle proprie centrali ha registrato una flessione del 20%, mentre le partecipazioni si sono limitate a -4.7%, grazie all'effetto dello svuotamento del bacino del Luzzone (l'invaso di quest'ultimo è stato ridotto anticipatamente rispetto al passato, per eseguire la manutenzione straordinaria delle condotte forzate nel corso dei sei mesi invernali 2011/2012).

Questo quadro ha comportato un calo a livello cantonale tanto del consumo quanto della produzione di energia elettrica. Le vendite di AET si sono contratte del 3.1% rispetto al 2010, mentre la produzione inferiore alla media ha causato minori introiti per ca. CHF 9 mio.

Trading

In generale, pur rimanendo a livelli contenuti rispetto al passato, i prezzi dell'elettricità sulle borse europee non hanno smesso di crescere: in Germania a un tasso simile a quello del 2010, mentre in Svizzera in modo più marcato. E se sul mercato francese i prezzi hanno registrato modesti aumenti, in Italia, al contrario, hanno subito un forte incremento.

Per il mercato "a termine" il 2011 è stato contraddistinto dalla volatilità, con picchi di variazioni di oltre il 20%. L'incidente di Fukushima ha obbligato diversi governi europei, tra i quali quello tedesco, a rivedere le proprie politiche energetiche. Il timore di un eventuale deficit nella produzione ha portato i prezzi ad aumentare del 15% nell'arco di una settimana, con successivo lento ritorno ai livelli d'inizio anno.

L'attività di produzione

Le scarse precipitazioni hanno provocato una riduzione della produzione del 20% per rapporto al precedente esercizio: le cinque centrali elettriche di AET hanno prodotto 618 GWh, mentre la produzione di energia solare si è attestata a 0.5 GWh, con un aumento del 33% per rapporto al 2010.

Anche nel 2011 le centrali della Leventina hanno contribuito all'erogazione di servizi di regolazione della rete (regolazione secondaria e terziaria e regolazione di tensione) secondo le direttive di Swissgrid, servizio ben remunerato dal gestore di rete nazionale.

Le reti

Nel 2011 sono stati eseguiti numerosi interventi di potenziamento e ammodernamento delle reti. Nella zona industriale di Bodio sono stati conclusi i lavori necessari per far fronte alla richiesta di un'alimentazione ridondante definitiva da parte di AlpTransit, che prevedevano il raddoppio della capacità di trasformazione con l'aggiunta di un secondo trasformatore e la sostituzione di un vecchio impianto di distribuzione 16 kV. È stato pure dato avvio ai lavori di messa in cavo della rete industriale, con la realizzazione delle sottostrutture necessarie.

Per la nuova galleria Vedeggio - Cassarate è stata messa in servizio la rete di distribuzione, comprensiva delle necessarie cabine di trasformazione. A Vezia sono proseguiti i lavori preparatori per il prolungamento del cunicolo cavi Pian Scairolo - Crespera verso nord, fino in prossimità della nuova sottostazione FFS: questo permetterà la messa in cavo delle linee AET/FFS/AIL per una lunghezza di ca. 1 km. Presso la sottostazione di Manno, in collaborazione con AIL, sono iniziati i lavori di progettazione per il rifacimento del sistema di controllo, comando e protezione dell'impianto di smistamento 220/150 kV.

Presso la sottostazione di Riazzino, che riveste particolare importanza per la sicurezza di approvvigionamento regionale del Locarnese, si sono conclusi gli importanti lavori di manutenzione straordinaria sulla parte secondaria dell'impianto 50 kV e 150 kV. L'edificio è stato in gran parte rinnovato ed è stato installato un nuovo sistema di telecomando basato sulle più moderne tecnologie.

L'Azienda Elettrica di Massagno ha affidato ad AET il ruolo di capofila per la progettazione e l'esecuzione dei lavori di costruzione di una nuova sottostazione nel Comune di Capriasca. La nuova sottostazione sarà collegata a quella di Sigirino e la sua messa in servizio è prevista per settembre 2012.

Il sistema di comando - controllo "SPIDER" presso il Centro Comando di Monte Carasso è stato completamente aggiornato. Sono stati messi in servizio i sistemi informatici che permettono di offrire a Swissgrid delle prestazioni di sistema (SDL), come il mantenimento della tensione sulla rete 220 kV, mediante fornitura o prelievo di energia reattiva dalla rete di trasmissione, nonché la regolazione secondaria. Oltre all'allacciamento dei nuovi impianti di rete e produzione messi in esercizio, è stata integrata nel sistema di comando - controllo anche la gestione della centrale Morobbia (di proprietà delle Aziende Municipalizzate di Bellinzona).

Partecipazioni in società svizzere ed estere

Il riassunto che segue contempla le informazioni più significative sulle società figlie, indipendentemente dalla loro registrazione nel conto annuale di AET (siano esse registrate alla voce di bilancio "partecipazioni" oppure alla voce di bilancio "titoli a lungo termine").

AET CoGen Srl

La gestione della centrale di Gavirate ha sofferto in particolar modo la situazione dei mercati, analogamente a gran parte delle centrali elettriche alimentate a gas: a fronte di un prezzo del combustibile a livelli molto alti, i prezzi dell'energia, pur al rialzo, sono rimasti lontani dai livelli necessari per ottenere risultati d'esercizio redditizi. In questo difficile contesto, che ha causato una perdita di esercizio di EUR 1.7 mio, AET ha deciso di abbattere completamente il valore della partecipata e degli anticipi a essa concessi.

AET Italia Srl

Il 2011 è stato caratterizzato da un calo generalizzato dei consumi, della produzione e degli scambi internazionali di energia elettrica che ha toccato in modo particolare il mercato italiano. La contrazione dei consumi, pur se prevalentemente imputabile al contesto economico, è in parte frutto di una maggiore efficienza nell'utilizzo di energia, combinata alla ristrutturazione e al riammodernamento del sistema industriale ed energetico. In tale contesto AET Italia ha saputo incrementare sia il numero dei propri clienti (+30% ca.), sia la quantità di energia erogata (+50% ca. rispetto al 2010). Ciò è stato reso possibile dalla politica commerciale volta a ottenere una presenza più capillare sul territorio, con risposte puntuali alle esigenze della clientela e l'offerta di prodotti sempre più personalizzati. E' inoltre proseguita la strategia di penetrazione sul mercato dei clienti eleggibili di "piccola taglia", che permettono di realizzare migliori margini di utile rispetto ai clienti di taglia superiore.

AET Italia ha valorizzato la capacità di trasporto transfrontaliera della "merchant line" Mendrisio-Cagno, siglando contratti pluriennali con diverse controparti italiane ed estere e sfruttando opportunamente i momenti con margini di mercato favorevoli.

AET Italia ha inoltre ottenuto il rinnovo della certificazione ISO 9001 e messo in atto i principi del sistema di controllo interno adottati dalla capogruppo. Alla luce dell'incremento del numero dei clienti serviti e della quantità di energia fornita, la società ha introdotto un nuovo software, in grado di gestire in modo più efficiente i processi di fatturazione e di facilitare le attività di controlling.

AET NE1 SA

La società AET NE1 SA, proprietaria della rete AET ad altissima tensione, sarà ceduta a Swissgrid, secondo i disposti della legge federale LAEL. Nel 2010 Swissgrid ha avviato il progetto "GO!", che ha per obiettivo il trapasso alla medesima di tutte le società di rete di trasporto create ad hoc. Nel 2011 è stata svolta la "due diligence" di AET NE1 SA che ha toccato quattro ambiti: finanziario, fiscale, legale e tecnico. Nel 2012 si procederà alla preparazione e alla sottoscrizione dei contratti necessari al trapasso.

Calore SA

Nel corso dell'anno sono stati valutati alcuni nuovi progetti ed è stato deciso di partecipare al progetto di teleriscaldamento a cippato di legna di Blenio (Olivone), promosso dalla società Biomassa Blenio SA.

Gruppo CEG SpA

Nel 2011 è proseguita la costruzione della centrale elettrica di Chivasso, della potenza di 20 MW, che sarà pronta a entrare in funzione nel 2012. Con la messa in esercizio di questo impianto CEG completerà il proprio piano industriale e la potenza complessiva degli impianti alimentati a biomassa ammonterà a 42 MW. Il piano industriale originale (del 2006) è stato ridotto a circa un terzo della potenza prevista.

Anche l'attività del gruppo CEG ha subito le difficili condizioni del mercato, con il forte aumento dei prezzi dei biocombustibili liquidi utilizzati dagli impianti.

Geo-Energie Suisse AG

Unitamente ad altre sei fra le maggiori società attive nel settore energetico, AET ha partecipato alla costituzione di Geo-Energie Suisse AG, con sede a Basilea, che ha come obiettivo lo sfruttamento della geotermia di profondità per la produzione di energia a livello svizzero. Nel corso del 2011 è stata definita una lista di alcuni siti potenzialmente interessanti per l'esecuzione di indagini, con l'obiettivo di giungere entro il 2013 o il 2014 alla realizzazione di un progetto di geotermia profonda. In quest'ambito, sono state inoltre svolte attività di ricerca e collaborazione che hanno dato risultati molto promettenti.

Metanord SA

Nel 2011 sono stati completati i lavori per la posa della condotta e per l'installazione del metanodotto, da Sigirino fino a Rivera. Parallelamente è stata conclusa la pianificazione delle reti sulla dorsale del Ceneri e sul Piano di Magadino, verso le direttrici d'espansione del Bellinzonese e del Locarnese. Gli appalti dei lotti per i relativi lavori civili e meccanici sono stati pubblicati a fine 2011, con assegnazione dei lavori nei primi mesi del 2012 e successiva esecuzione prevista entro il 2013. Prosegue secondo il business plan l'acquisizione di nuovi utenti e l'allacciamento lungo le tratte già posate di utenti privati e industriali.

Parco eolico del San Gottardo SA (PESG)

La Direzione della società è garantita da AET (azionista di maggioranza con una quota del 70%) che, con l'assistenza tecnica di REInvest, aveva preparato gli incarti relativi alla domanda di costruzione. A causa del ricorso della Società ticinese per l'arte e la natura (STAN), che è stato accolto in seconda istanza e che si appella a un difetto di forma nella procedura di variante del Piano Regolatore (assenza dell'esame d'impatto ambientale nella domanda preliminare), la domanda di costruzione non ha potuto essere inoltrata. La tempistica di progetto prevede l'approvazione della variante di PR comprendente l'analisi d'impatto ambientale entro il primo trimestre 2013 e l'ottenimento dei permessi di costruzione entro fine 2013. Si prevede di iniziare i lavori edili nell'estate 2014 e di mettere in esercizio l'impianto nell'autunno 2015.

Renewable Energy Investments SPC (REI)

Gli investimenti principali di REI consistono in parchi eolici ubicati in Grecia: un primo parco ("Mitikas") è entrato in funzione nel primo semestre del 2011, mentre un secondo parco ("Makedonias") è entrato nella fase di costruzione e sarà terminato nel 2012. Nonostante la difficile situazione finanziaria in cui versa lo Stato greco, gli investimenti citati hanno già beneficiato di buona parte dei sussidi promessi (il saldo dovrebbe essere versato dopo il 2012).

AET detiene una quota del 20% di REI, registrata a bilancio con un valore residuo netto di EUR 7.3 mio (ultima quotazione disponibile). Tenuto conto delle esigenze di liquidità della società, nel 2011 AET ha erogato un prestito di EUR 2 mio per favorire la costruzione del parco Makedonias, per il tramite della società lussemburghese PurEnergy.

Senco Holding SA

AET, attraverso la partecipazione in Senco Holding (50% AET e 50% SES), è azionista per quote di ca. 10% nelle micro-centrali di Dalpe, Campo Vallemaggia e Cerentino. Gli impianti in funzione producono energia elettrica per ca. 19 GWh annui. La strategia della società prevede nuove concessioni per tre centrali, il potenziamento degli impianti di Cerentino e Campo Vallemaggia e la conclusione dei lavori di costruzione della centralina di Ossasco.

TERIS Teleriscaldamento del Bellinzonese SA

La società persegue la costruzione e gestione di una rete di teleriscaldamento nel Bellinzonese: nel 2011 è proseguita la progettazione dell'impianto e della rete di teleriscaldamento e nel 2012 si passerà alla fase realizzativa della rete Nord e rete Sud (la fornitura di calore alle prime utenze è prevista per fine 2012).

Terravent AG

Nel 2011 AET ha aderito alla costituzione di questa nuova società, con una quota del 21.4%. Analogamente ad AET, anche gli altri partner sono società elettriche svizzere di proprietà pubblica. La società ha lo scopo di acquisire parchi eolici in Europa, per quanto possibile in Stati confinanti con il nostro. Terravent conta di acquisire impianti già funzionanti, per limitare al minimo i rischi legati a simili investimenti.

Trianel Kohlekraftwerk Lünen GmbH & Co. KG (TKL)

La costruzione dell'impianto termoelettrico a Lünen (regione della Renania Settentrionale - Vestfalia) procede con un leggero ritardo rispetto ai piani originali di costruzione. Il ritardo accumulato da parte del consorzio che costruisce l'impianto è di circa sei mesi (termine di consegna inizialmente previsto il 1. dicembre 2012). TKL confida di ottenere tutti i permessi autorizzativi necessari all'esercizio della centrale in tempi utili, in modo da non ritardare ulteriormente l'entrata in funzione dell'impianto. Dal punto di vista dei costi d'investimento si prevede che il budget sarà rispettato.

Progetti strategici

Ritom

Nel 2011 AET e FFS hanno costituito, assieme a rappresentanti del Cantone, un gruppo di lavoro che ha preparato la documentazione preliminare per la richiesta di una nuova concessione. Quest'ultima include la realizzazione di un impianto di pompaggio - turbinaggio, di una nuova centrale e di un bacino di demodulazione delle acque, nel quale confluiranno anche i deflussi dell'esistente centrale Stalvedro. Il progetto è in fase di ottimizzazione e l'inoltro della domanda di concessione è previsto entro fine 2012.

Piano Energetico Cantonale (PEC)

La fase di consultazione del PEC si è protratta fino a gennaio 2011. Il gruppo di lavoro, di cui AET fa parte, ha successivamente elaborato le osservazioni pervenute e sulla base di queste sta ora procedendo all'elaborazione del PEC definitivo, che comprenderà:

- gli indirizzi della politica energetica cantonale;
- gli obiettivi per ogni settore del sistema energetico (obiettivi settoriali);
- un piano d'azione inclusivo di schede descrittive per ogni strumento scelto per raggiungere gli obiettivi settoriali, che dovranno in ogni caso indicare base legale, responsabilità e competenze, conseguenze in termini energetici e finanziari, indicatori di controllo ed eventuali altri parametri;
- lo scenario energetico determinato dall'adozione del piano d'azione e dall'attuazione degli strumenti che lo compongono;
- in forma di annesso, il bilancio energetico cantonale al 2010 che servirà come confronto rispetto alla situazione di riferimento del 2008.

La tempistica di massima prevede la consegna della bozza del PEC al Dipartimento del Territorio e Dipartimento delle Finanze e dell'Economia entro fine maggio 2012. Seguirà una fase di affinamento con l'obiettivo di presentare il PEC definitivo al Consiglio di Stato entro l'estate 2012.

Centrale Val d'Ambra

Come richiesto dagli uffici cantonali nel gennaio 2011 è stato consegnato il Piano di Utilizzazione Cantonale (PUC) aggiornato, che è stato adottato dal Consiglio di Stato con il messaggio n. 6526 del 6 settembre 2011. Si attendono ora i rapporti della commissione della pianificazione del territorio e la successiva decisione del Gran Consiglio. In questa fase AET è stata chiamata più volte a rispondere a richieste di approfondimenti giunte dalla commissione della pianificazione e dalla Commissione speciale energia.

Impianti fotovoltaici

Nel corso del 2011 sono stati analizzati 45 potenziali impianti fotovoltaici: 9 di essi sono stati valutati positivamente e sono ora in fase di progettazione. Sono proseguiti i preparativi per la costruzione dell'impianto fotovoltaico più grande del Ticino, con una potenza di 380 kWp. La messa in servizio è prevista a metà 2012. Nello stesso periodo sarà messo in funzione un impianto dimostrativo da 20 kWp presso il Parco della Breggia, realizzato nel contesto di un percorso didattico. Con questi due progetti la potenza fotovoltaica installata da AET raggiungerà i 930 kWp.

AET TiGeo

Nel 2011 si è proceduto alla realizzazione delle indagini sismiche, lungo la linea di test prescelta (tra l'Alpe di Brusino e Seseglio): i risultati delle indagini sono stati oggetto di elaborazione e attenta interpretazione da parte dei consulenti di AET e di un gruppo di esperti indipendenti. I sondaggi hanno evidenziato una struttura del sottosuolo particolarmente complessa, tale da rendere economicamente proibitiva l'individuazione e l'estrazione di eventuali depositi di gas. Segnali incoraggianti, per contro, sono emersi per quel che concerne il potenziale geotermico di profondità. AET ha quindi deciso di attendere i primi risultati dei principali progetti pilota in ambito di geotermia in Svizzera, prima di esprimersi circa l'eventuale proseguimento del progetto TiGeo (limitatamente alla geotermia).

Risorse umane

Sul fronte del personale, il 2011 è stato un anno di assestamento dopo un periodo connotato da un forte incremento delle risorse. Le assunzioni sono state perlopiù mirate alla sostituzione di personale (pensionamenti o dimissioni) o al potenziamento di singoli settori in cui sono cresciuti gli impegni rispetto al passato, quali ad esempio l'ambito delle energie rinnovabili e la comunicazione aziendale.

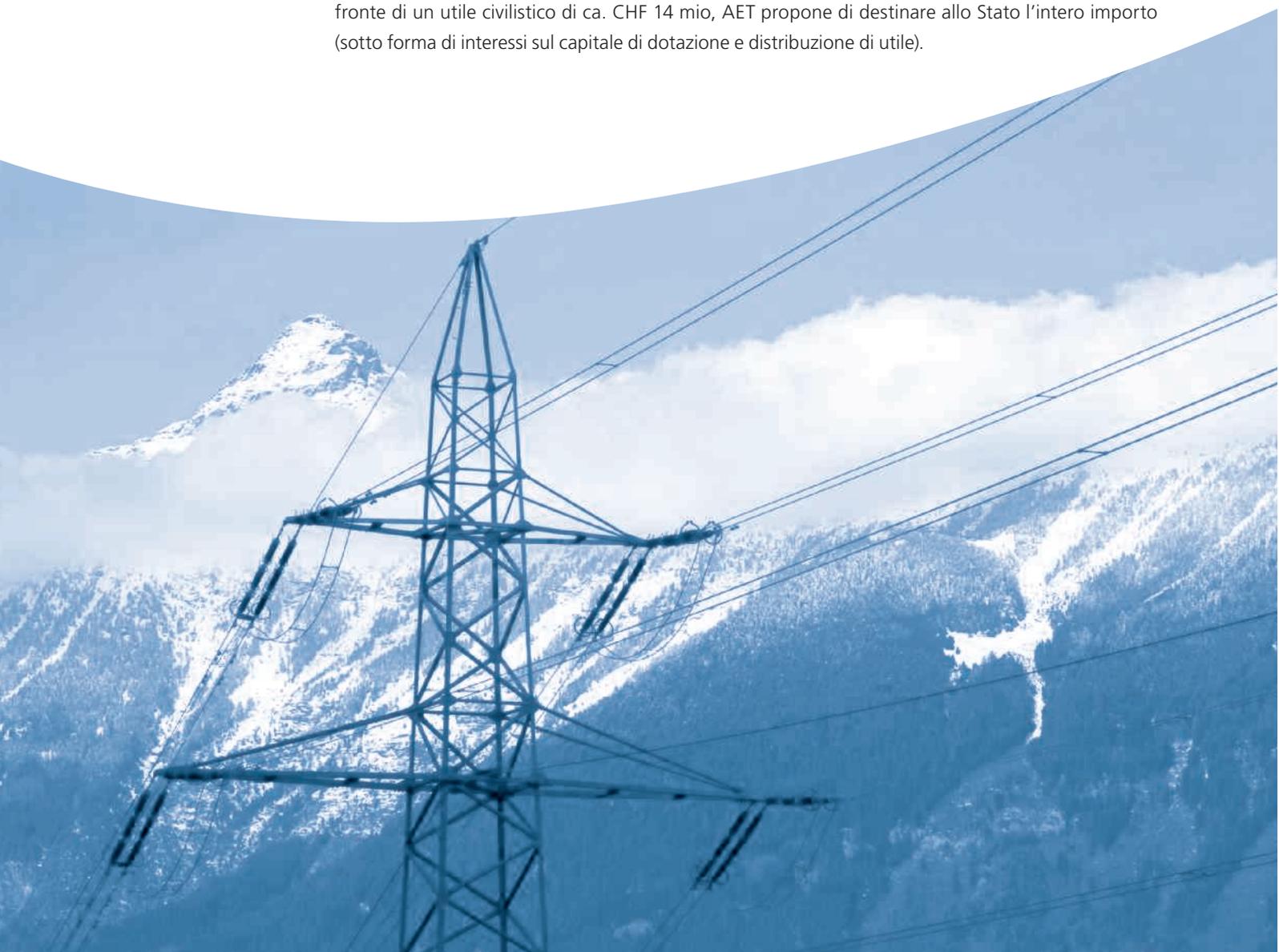
Risk management

Nel corso del 2011 le attività di Risk management sono state ulteriormente consolidate. In particolare nel corso dell'estate 2011 è terminata l'implementazione del nuovo applicativo per la gestione del portafoglio e dei rischi. AET dispone ora di uno strumento moderno ed efficace che consente di gestire adeguatamente l'operatività e i rischi dell'attività di commercio di energia. Si rimanda al conto annuale per l'analisi dei rischi a cui l'azienda è esposta.

Gestione finanziaria

Come indicato nelle considerazioni generali, l'esercizio 2011 risente delle difficili condizioni di mercato e della produzione idroelettrica sotto la media; ciò unitamente ad altri fattori, fra i quali le oscillazioni nel corso dell'anno del rapporto di cambio CHF/EUR hanno provocato un risultato d'esercizio inferiore alle aspettative. Ciononostante il risultato operativo risulta soddisfacente. Come per altre aziende elettriche presenti a livello internazionale, l'impatto di rettifiche di valore di impianti di produzione termici all'estero ha ridotto sensibilmente l'utile netto per raffronto agli scorsi esercizi. Il risultato d'esercizio netto consiste comunque in un utile d'esercizio.

L'art. 18 della LAET prevede che l'azienda costituisca delle riserve per far fronte al rinnovo degli impianti e alla copertura di perdite in anni sfavorevoli. Con l'introduzione delle Swiss GAAP FER queste riserve non possono più essere costituite sotto forma di accantonamenti. Questa circostanza impone quindi un modificato approccio nella formulazione della proposta di ripartizione dell'utile: AET auspica di poter incrementare i fondi propri anche in futuro, con una politica di distribuzione allo Stato basata – in generale – su una quota di utile oscillante fra il 30% e il 50% del medesimo, mentre la quota rimanente costituirebbe l'autofinanziamento e andrebbe ad alimentare le riserve del capitale proprio. Per il 2011, in considerazione degli scarsi risultati e della necessità dello Stato di incamerare utili dalle proprie partecipazioni, la quota di distribuzione di utile corrisponde in sostanza al 100%: a fronte di un utile civilistico di ca. CHF 14 mio, AET propone di destinare allo Stato l'intero importo (sotto forma di interessi sul capitale di dotazione e distribuzione di utile).



Rapporto sull'attività prevista nei prossimi due anni

Il rapporto sull'attività prevista inserito in questa relazione destinata al grande pubblico è volutamente breve. Vi sono riassunti i temi di maggior importanza, che potranno essere sviluppati in dettaglio con le commissioni parlamentari incaricate di esaminare l'attività di AET.

Condizione aziendale

Il Consiglio di Amministrazione in carica al 1. gennaio 2012 risulta composto da soli sei membri: dal mese di settembre 2011 è vacante il settimo membro, in seguito alla scadenza del mandato di Aron Camponovo, assunto dallo Stato nello staff del Dipartimento delle Istituzioni. AET auspica che il Consiglio di Stato proceda in tempi brevi alla nomina del membro mancante, al fine di poter operare nuovamente al completo.

La struttura organizzativa e le regole di conduzione aziendale successivamente adottate negli ultimi anni sono state consolidate: da questi punti di vista non sono previste adeguamenti di rilievo, ma tuttalpiù qualche correzione per dotare l'azienda di quegli accorgimenti che si dovessero rendere necessari. Quanto formulato nel precedente "rapporto sull'attività prevista", ossia di disporre di un'organizzazione che desse stabilità e qualità alla conduzione aziendale, ha trovato conferma nel biennio appena trascorso.

Strategia aziendale

Nel secondo semestre 2011 è stata aggiornata la strategia aziendale. AET ha informato il Consiglio di Stato una prima volta in ottobre; successivamente ha presentato la strategia adottata nell'incontro tenutosi in febbraio 2012. AET intende focalizzare le proprie risorse e attività su sei pilastri:

- le energie rinnovabili (100% entro il 2050);
- l'efficienza energetica nel proprio parco di produzione;
- lo sviluppo di mercati mirati (segnatamente in Svizzera e Italia);
- la rete elettrica cantonale;
- i nuovi ruoli assegnati dal Piano Energetico Cantonale (PEC);
- la cooperazione con altre aziende elettriche nel Cantone e fuori Cantone.

Nell'implementazione e aggiornamento periodico della strategia aziendale si terrà ulteriormente conto delle indicazioni e delle scelte politiche che Consiglio di Stato e Gran Consiglio adotteranno nell'ambito del PEC, come pure delle indicazioni di politica energetica che saranno decise dalla Confederazione.

AET intende aumentare ulteriormente la quota di produzione di rinnovabile in Ticino e all'estero, con investimenti in progetti maturi. Particolare attenzione sarà destinata all'incentivazione del fotovoltaico e dell'eolico (San Gottardo), sia tramite la costruzione di propri impianti, sia sotto forma di collaborazione con altri partner.

AET approfondirà nuove iniziative nei campi delle energie rinnovabili, dell'e-mobility, dello smart metering e smart grid, con il coinvolgimento della SUPSI, dello Stato e di altri attori presenti sul territorio.

AET non può fare a meno di constatare come la LAET debba essere rapidamente adeguata alle leggi di ordine superiore: l'attuale vincolo che limita il raggio d'azione di AET alla produzione e al commercio di energia dev'essere rivisto, per permetterle esplicitamente, se necessario, di attivarsi nella distribuzione. Tenuto conto che i distributori ticinesi non hanno più alcun obbligo di rifornimento presso AET, non vi sono motivi per impedire all'Azienda di fornire i clienti finali che dovessero richiedere una fornitura diretta. Indipendentemente dalla revisione della LAET, AET non intende rimanere passiva a fronte dei cambiamenti di mercato: in caso di necessità, pur di salvaguardare la quota del mercato ticinese e di allineare adeguatamente la contrattualizzazione di vendite agli approvvigionamenti pianificati sul lungo termine, AET non potrà fare a meno di fornire direttamente i clienti finali sul mercato libero. E' infatti anacronistico che, stante la progressiva liberalizzazione del settore elettrico svizzero, AET debba rimanere confinata nelle sue attività classiche, assumendo su di se in modo quasi esclusivo buona parte dei rischi - in particolare quelli legati al mandato pubblico di approvvigionamento - e potendo solo parzialmente sfruttare le opportunità che sono a disposizione dei concorrenti sul mercato.

Partecipazioni a grandi impianti idroelettrici e riversioni

La partecipazione all'impianto del Ritom è essenziale per il futuro aziendale: con i passi significativi intrapresi nello scorso biennio sono state gettate le basi per una conclusione positiva della disputa decennale relativa all'impianto. Lo stato della trattativa dell'aprile 2012 lascia ben sperare in ottica futura: AET ritiene che la soluzione prospettata (nuovo impianto in comproprietà: FFS 75% e AET 25%) sia equilibrata e sostenibile da ambo le parti. La disputa riguarda un tema particolarmente complesso dal profilo giuridico, insito di incognite da ambo le parti: basti pensare che le FFS rivendicano un diritto di appropriazione della forza di un corso d'acqua per le proprie imprese di trasporto secondo l'art. 12 della Legge sull'utilizzazione delle forze idriche (LUF) e che il bacino del Ritom è alimentato dalle acque di tre Cantoni (Grigioni, Ticino e Uri), con diverse scadenze di concessione. Una causa giudiziaria si protrarrebbe per anni e lascerebbe scorrere tempo prezioso senza intraprendere alcuna modifica tecnica di rilievo all'impianto, che necessita di interventi di ammodernamento per far fronte alle esigenze del servizio pubblico e del mercato. La soluzione prospettata rappresenta un compromesso soddisfacente per entrambe le parti: queste ultime si aspettano il sostegno da parte dell'autorità politica ticinese.

In ottica lungo termine AET confida nel recupero da parte del Cantone degli impianti oggetto di riversioni, concessionati alle "Partnerwerke" a metà del secolo scorso. L'Azienda ritiene che il Cantone debba far valere i propri diritti per rientrare in possesso delle acque attualmente turbinate negli impianti del Lucendro, della Maggia e della Blenio: AET confida nella strenua difesa degli interessi cantonali da parte di Parlamento e Governo ticinesi e si prepara a sviluppare le sue attività in tal senso.

Commercio

AET intende consolidare la presenza sui mercati di riferimento in Germania e Italia, dove l'azienda è presente da anni. Per ciò che concerne AET Italia è necessario sviluppare ulteriormente il portafoglio, per raggiungere la massa critica ideale. In Svizzera è necessario incrementare la presenza fuori Cantone, per compensare eventuali perdite di fatturato in Ticino (clienti finali o distributori che dovessero scegliere di rifornirsi presso fornitori "non AET").

Come auspicato in passato, è fondamentale instaurare un rapporto di collaborazione e fiducia reciproca con i distributori ticinesi in ogni ambito possibile (approvvigionamento e vendita di energia, cooperazioni di rete), per affrontare in modo coordinato e unito la pressione del mercato liberalizzato ed evitare di perdere quote di mercato a favore di fornitori esterni al Cantone. A questo scopo è necessario rendere concreta la discussione con i distributori, per giungere alla creazione di una società mista di commercializzazione dell'energia in Ticino in cui AET sia parte rilevante, e assicurare ai clienti finali forniture di energia a condizioni concorrenziali.

Reti

Nell'immediato futuro AET porterà a termine i progetti di rinnovo o potenziamento della rete 220 kV concordati con Swissgrid: dal 1. gennaio 2013 al più tardi, Swissgrid diventerà proprietaria della rete di trasporto nazionale. Dal momento della cessione della rete citata i progetti, la gestione e la manutenzione di questi impianti continueranno a essere eseguiti dal personale AET, su mandato di Swissgrid.

Con le FFS continuerà la collaborazione per la realizzazione di un elettrodotto combinato da Lavorgo a Magadino (FFS 132 kV; AET 50/150/220 kV), per garantire alle FFS la sicurezza di erogazione al momento della messa in esercizio di AlpTransit.

Localmente si dovrà ampliare la rete 150/50 kV sia per aumentare la sicurezza di rete, sia per l'allacciamento di nuovi impianti di produzione.

Collaborazioni con altri attori elettrici attivi in Ticino e Svizzera

Per AET resta di vitale importanza sviluppare e consolidare alleanze con altri attori del mercato elettrico, attivi in Ticino e in Svizzera, rispettivamente con partner esteri, nella produzione, nel trasporto e nella commercializzazione dell'energia, mettendo in rete il proprio know-how, per sfruttare al meglio tutte le sinergie.

La collaborazione con altre aziende elettriche rappresenta un tassello della strategia aziendale determinata dal CdA: AET confida di trovare l'auspicata collaborazione soprattutto in Ticino, affinché gli attori del mercato elettrico ticinese possano difendere con successo le posizioni di mercato acquisite in passato.

Produzione elettrica

Nonostante il temporaneo fermo subito dalla procedura autorizzativa, AET intende procedere celermente e ottenere tutti i permessi necessari all'edificazione del parco eolico del San Gottardo, affinché si possa dare avvio alla costruzione nell'estate 2014.

AET valuta tuttora la partecipazione in parchi eolici in Svizzera e all'estero, tenendo conto dei rischi tecnologici, economici e di mercato: per fare questo AET partecipa nella società Terravent, in partenariato con altre aziende elettriche pubbliche svizzere.

Lo studio di varianti per la centrale idroelettrica Dalpe 2 è praticamente terminato: sono in corso analisi approfondite sulla redditività dell'investimento.

Per quanto riguarda gli impianti di pompaggio / turbinaggio continuano le attività pianificatorie per la realizzazione della centrale Val d'Ambrà 2, mentre per ciò che concerne l'impianto della Verzasca, AET resta a disposizione per approfondire il progetto unitamente all'AIL e ai funzionari del Cantone e della Città di Lugano.

Prosegue infine l'attività di progettazione e installazione di impianti fotovoltaici sul territorio cantonale.

Conclusione

Nell'ultimo periodo si è assistito a mutamenti nel settore elettrico come mai in precedenza: cambiamenti radicali nella politica energetica nazionale e internazionale, prezzi di mercato al ribasso (ci si attende per un periodo limitato, mentre a medio termine tutte le previsioni danno i prezzi dell'energia in significativo rialzo), consumi stagnanti o al ribasso a seguito di effetti climatici e della crisi internazionale. A ciò si aggiungano le difficoltà derivanti dai rapporti della moneta europea nei confronti del franco svizzero, che hanno spiazzato le strategie di lungo termine determinate dalle aziende elettriche svizzere operanti sui mercati europei. In questo difficile contesto, AET ha aggiornato la propria strategia aziendale e si prefigge un approvvigionamento sicuro e duraturo, con obiettivo 100% rinnovabile entro il 2050.

Il Consiglio Federale ha presentato recentemente il primo pacchetto di misure per permettere l'implementazione della strategia energetica 2050, suddividendo il medesimo sui tre periodi 2020, 2035 e 2050 (medesima tempistica adottata da AET nel 2011 per la propria strategia). Gli obiettivi di AET e quelli annunciati dal Consiglio Federale per permettere l'uscita dall'energia nucleare a tappe entro il 2035 sono convergenti. Essi prevedono l'aumento della produzione da energie rinnovabili (solare, eolico e "mini-hydro"), per le quali AET ha creato un proprio centro di competenze. Gli obiettivi del Consiglio Federale prevedono pure uno sviluppo della geotermia, settore nel quale è presente anche AET (si rinvia agli investimenti effettuati in Geo-Energie Suisse e alle analisi svolte nell'ambito del progetto TiGeo).

Il rinnovo e il miglioramento degli impianti idroelettrici esistenti e la riversione di quelli che giungeranno a scadenza permetteranno in futuro di valorizzare le acque cantonali a favore del Ticino e dei ticinesi.

Un obiettivo prioritario di AET è costituito dal miglioramento dell'efficienza energetica e dalla riduzione dei consumi all'interno dell'azienda, come pure dalla sensibilizzazione dei clienti finali. AET rinnoverà gli impianti di produzione, gli impianti di rete e gli edifici amministrativi e industriali, allo scopo di ridurre i propri consumi di energia.

AET edificherà una nuova sede centralizzata a Monte Carasso, rispettosa degli standard Minergie: essa permetterà una riduzione importante dei consumi di energia e degli spostamenti di personale da un'ubicazione aziendale all'altra. La sfida dell'energia rinnovabile è senz'altro impegnativa: AET è pronta a raccoglierla, unitamente alle nuove opportunità che si creeranno in un mercato elettrico in grande trasformazione.





Proposta di destinazione dell'utile

Il Consiglio di Amministrazione, conformemente alla LAET articolo 18 (rispettivamente CO articolo 671 capoverso 2) e LAET articolo 19, propone di ripartire l'utile come segue:

31

	CHF 1'000
Utile d'esercizio 2011	14'707
+ utili riportati esercizi precedenti	2'724
Utile di bilancio	17'431
./ allo Stato: interesse 8% sul capitale di dotazione	-3'200
./ devoluzione dell'utile rimanente allo Stato	-11'000
./ attribuzione alla riserva generale	-
Riporto a nuovo esercizio	3'231

Sulla base della documentazione sottoposta si chiede pertanto al Consiglio di Stato e al Gran Consiglio la ratifica:

- del rapporto di gestione del Consiglio di Amministrazione per l'esercizio 2011;
- del conto annuale per l'esercizio 2011;
- della proposta di destinazione dell'utile;

concedendo lo scarico all'amministrazione, alla direzione e all'ufficio di revisione per il loro operato.

Conto annuale consolidato



Bilancio consolidato

34

		31.12.2011	31.12.2010
		CHF 1'000	CHF 1'000
ATTIVI			
	Note		
Impianti e installazioni d'esercizio		256'861	254'984
Terreni e fabbricati		37'596	37'596
Immobilizzi materiali in costruzione		30'509	28'820
Immobilizzi materiali in leasing		4'800	15'624
Altri immobilizzi materiali		1'475	1'339
Immobilizzi materiali	2	331'241	338'363
Partecipazioni in società collegate	3	15'486	13'877
Titoli a lungo termine	4	68'870	71'302
Anticipi e prestiti a società collegate	5	11'880	9'720
Altri immobilizzi finanziari	6	6'227	3'739
Immobilizzi finanziari		102'463	98'638
Diritti d'uso impianti		7'172	5'701
Diritti di prelievo energia		115'200	124'177
Immobilizzi immateriali in costruzione		892	3'353
Altri immobilizzi immateriali		4'811	1'407
Immobilizzi immateriali	7	128'075	134'638
Totale Attivi fissi		561'779	571'639
Crediti per forniture e prestazioni	8	184'249	170'333
Altri crediti a breve termine	9	4'019	6'491
Rimanenze		4'220	4'307
Ratei e risconti attivi	10	39'904	28'611
Mezzi liquidi	11	60'884	82'759
Totale Attivi circolanti		293'276	292'501
TOTALE ATTIVI		855'055	864'140

		31.12.2011	31.12.2010
	Note	CHF 1'000	CHF 1'000
PASSIVI			
Capitale di dotazione		40'000	40'000
Differenze di conversione		-3'196	-2'392
Riserve di utili		363'171	342'900
Utile d'esercizio		16'989	35'291
Capitale proprio di pertinenza di AET		416'964	415'799
Quote azionisti minoritari		318	163
Totale Capitale proprio di Gruppo		417'282	415'962
Accantonamenti a lungo termine	12	18'297	17'910
Altri debiti a lungo termine		52	-
Debiti finanziari a lungo termine	13	219'593	223'897
Capitale di terzi a lungo termine		237'942	241'807
Debiti per forniture e prestazioni	14	140'842	151'475
Debiti finanziari a breve termine	15	21'923	18'758
Altri debiti a breve termine	16	5'049	2'133
Ratei e risconti passivi	17	25'842	22'601
Accantonamenti a breve termine	12	6'175	11'404
Capitale di terzi a breve termine		199'831	206'371
Totale Capitale di terzi		437'773	448'178
TOTALE PASSIVI		855'055	864'140

Conto economico consolidato

36

	Note	2011 CHF 1'000	2010 CHF 1'000
Ricavi d'esercizio			
Vendita energia	18	1'348'458	1'493'777
Ricavi per utilizzo rete		89'079	45'964
Altri ricavi d'esercizio	19	12'088	9'900
Totale Ricavi d'esercizio		1'449'625	1'549'641
Costi d'esercizio			
Acquisto energia	20	-1'268'004	-1'407'002
Costi per utilizzo rete		-57'669	-18'378
Costi del personale	21	-27'838	-26'175
Prestazioni di terzi e materiale		-9'632	-7'394
Ammortamenti su immobilizzi materiali		-14'403	-12'699
Ammortamenti su immobilizzi immateriali		-9'941	-9'874
Ammortamenti su altri immobilizzi		-157	-157
Altri costi d'esercizio	22	-28'106	-19'572
Totale Costi d'esercizio		-1'415'750	-1'501'251
Risultato operativo		33'875	48'390
Ricavi finanziari	23	1'634	3'108
Costi finanziari	24	-12'112	-13'130
Risultato da partecipazioni in società collegate	3	1'651	1'865
Risultato ordinario		25'048	40'233
Risultato estraneo all'esercizio		3	5
Risultato straordinario	25	-8'024	-4'329
Risultato prima delle imposte		17'027	35'909
Imposte		-151	-663
Risultato d'esercizio di Gruppo		16'876	35'246
Quote azionisti minoritari		113	45
Utile d'esercizio di pertinenza di AET		16'989	35'291

Rendiconto finanziario consolidato

	2011	2010
	CHF 1'000	CHF 1'000
Utile d'esercizio	16'989	35'291
Minoritari a conto economico	-113	-45
Ammortamenti su immobilizzi materiali	14'403	12'699
Ammortamenti su immobilizzi immateriali	9'941	9'874
Ammortamenti su altri immobilizzi	157	157
Variazione accantonamenti a lungo termine	387	-1'770
Variazione delle riduzioni durevoli di valore	8'674	2'252
Utili/perdite derivanti da alienazioni di immobilizzi	-34	-984
Risultato messa in equivalenza (ricavo equity)	-1'651	-1'865
Diversi costi non monetari	1'433	3'613
Cash flow prima delle variazioni del circolante netto	50'186	59'222
Variazione crediti, rimanenze e ratei e risconti attivi	-22'650	8'463
Variazione debiti e ratei e risconti passivi	-4'476	-18'905
Variazione accantonamenti a breve termine	-5'229	-2'179
Cash flow dell'attività operativa	17'831	46'601
Pagamenti per investimenti in immobilizzi materiali	-17'866	-21'459
Incassi per disinvestimenti in immobilizzi materiali	198	1'306
Pagamenti per investimenti in immobilizzi immateriali	-1'839	-3'000
Incassi per disinvestimenti in immobilizzi immateriali	-	-
Pagamenti per investimenti in immobilizzi finanziari	-7'639	-16'924
Incassi per disinvestimenti in immobilizzi finanziari	3'514	54'590
Acquisizione partecipazioni, al netto della liquidità	-	-1'658
Cash flow dell'attività d'investimento	-23'632	12'855
Accensione/rimborso di debiti finanziari a breve scadenza	3'165	-354
Accensione/rimborso di debiti finanziari a lunga scadenza	-4'252	-1'001
Versamenti di capitale da minoritari di entità controllate	270	-
Interessi allo Stato sul capitale	-3'200	-3'200
Distribuzione di utile allo Stato	-12'000	-10'000
Cash flow dell'attività di finanziamento	-16'017	-14'555
Mezzi liquidi all'inizio dell'esercizio	82'759	38'456
Cash flow dell'esercizio	-21'818	44'901
Differenze di conversione su liquidità	-57	-598
Mezzi liquidi alla fine dell'esercizio	60'884	82'759

Prospetto della variazione del capitale proprio consolidato

38

	Capitale di dotazione	Differenze di conversione	Riserve di utili	Utile d'esercizio	Capitale proprio di pertinenza di AET	Quote azionisti minoritari	Totale Capitale proprio di Gruppo
	CHF 1'000	CHF 1'000	CHF 1'000	CHF 1'000	CHF 1'000	CHF 1'000	CHF 1'000
Capitale proprio al 01.01.2010	40'000	73	318'079	39'756	397'908	125	398'033
Attribuzione dell'utile	–	–	39'756	–39'756	–	–	–
Interessi allo Stato sul capitale	–	–	–3'200	–	–3'200	–	–3'200
Distribuzione di utili allo Stato	–	–	–10'000	–	–10'000	–	–10'000
Aumenti di capitale	–	–	–	–	–	–	–
Differenze di conversione	–	–2'465	103	–	–2'362	–19	–2'381
Variazione cerchia di consolidamento	–	–	–19	–	–19	102	83
Compensazione goodwill	–	–	–1'819	–	–1'819	–	–1'819
Utile d'esercizio 2010	–	–	–	35'291	35'291	–45	35'246
Capitale proprio al 31.12.2010	40'000	–2'392	342'900	35'291	415'799	163	415'962
Attribuzione dell'utile	–	–	35'291	–35'291	–	–	–
Interessi allo Stato sul capitale	–	–	–3'200	–	–3'200	–	–3'200
Distribuzione di utili allo Stato	–	–	–12'000	–	–12'000	–	–12'000
Aumenti di capitale	–	–	–	–	–	270	270
Differenze di conversione	–	–804	180	–	–624	–2	–626
Variazione cerchia di consolidamento	–	–	–	–	–	–	–
Compensazione goodwill	–	–	–	–	–	–	–
Utile d'esercizio 2011	–	–	–	16'989	16'989	–113	16'876
Capitale proprio al 31.12.2011	40'000	–3'196	363'171	16'989	416'964	318	417'282

Allegato al conto annuale consolidato

1 Principi adottati per l'allestimento del conto annuale consolidato

Il conto annuale di Gruppo 2011 dell'Azienda Elettrica Ticinese (AET) è stato allestito conformemente alle raccomandazioni concernenti la presentazione dei conti Swiss GAAP FER nella loro forma complessiva ed è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 25.04.2012.

1.1 Principi di consolidamento

1.1.1 Società consolidate in base al metodo integrale

Le seguenti società controllate, nelle quali AET detiene la maggioranza dei voti, sono consolidate in base al metodo integrale:

Partecipazione ¹	Valuta	Capitale nominale	Partecipazione al 31.12.2011	Partecipazione al 31.12.2010
AET CoGen Srl	EUR	100'000	100.00%	100.00%
AET Idronord Srl	EUR	1'000'000	90.00%	90.00%
AET Italia Holding Srl	EUR	4'835'900	100.00%	100.00%
AET Italia Srl	EUR	100'000	100.00%	100.00%
AET NE1 SA	CHF	4'000'000	100.00%	100.00%
Parco eolico del San Gottardo SA	CHF	1'000'000	70.00%	70.00%
SPE Società per Partecipazioni Energetiche SA	CHF	8'000'000	100.00%	100.00%
TERIS Teleriscaldamento del Bellinzonese SA	CHF	200'000	60.00%	60.00%

¹ Partecipazioni dirette ed indirette

Nel corso del 2011 è stata consolidata per la prima volta la partecipata:

- AET Italia Holding Srl, in seguito alla sua costituzione; la partecipata è stata costituita nel dicembre 2010 ed ha chiuso il suo primo esercizio il 31.12.2011.

Nel corso del 2011 non è stata deconsolidata nessuna società.

Tutte le partecipate hanno chiuso l'esercizio al 31 dicembre 2011.

Al momento dell'acquisizione gli attivi netti ripresi sono valutati a valori equi. L'eventuale differenza tra il prezzo di acquisizione ed il valore degli attivi netti acquisiti è rilevata come goodwill e compensata immediatamente con il capitale proprio. Le transazioni tra società del Gruppo sono avvenute a condizioni di mercato. Tutte le operazioni fra le società del Gruppo ed i relativi utili e perdite sono stati elisi nel processo di consolidamento.

Per le partecipazioni in cui il Gruppo AET non detiene il 100% delle azioni la quota di capitale proprio e del risultato economico di pertinenza degli azionisti di minoranza è stata esposta separatamente in apposite voci del bilancio e del conto economico.

1.1.2 Variazione della cerchia di consolidamento

La cerchia di consolidamento del Gruppo AET ha registrato le seguenti modifiche:

- 01.12.2010 sottoscrizione del 100% del capitale sociale di AET Italia Holding Srl, consolidata per la prima volta nel 2011;
- 02.09.2010 acquisizione di un pacchetto azionario del 50% nella Parco eolico del San Gottardo SA (PESG) (quota precedente 20%);
- 08.02.2010 sottoscrizione del 60% del capitale azionario della nuova costituita TERIS Teleriscaldamento del Bellinzonese SA (TERIS).

I principali dati di bilancio al momento dell'acquisto / sottoscrizione delle società in questione si presentano come segue:

	AET Italia Holding	PESG	TERIS
	EUR 1'000	CHF 1'000	CHF 1'000
Attivi fissi	4'836	206	–
Attivi circolanti esclusi mezzi liquidi	–	–	–
Mezzi liquidi	–	64	200
Totale attivi	4'836	270	200
Capitale proprio	4'836	73	200
<i>di cui Interessi minoritari</i>	–	22	80
Capitale di terzi a lungo termine	–	–	–
Capitale di terzi a breve termine	–	197	–
Totale passivi	4'836	270	200



1.1.3 Società valutate in base al metodo equity

Le quote possedute in società collegate, sulle quali il Gruppo AET esercita un influsso significativo ma non la direzione unica, vengono inserite nel conto consolidato di Gruppo valutandole in base al metodo dell'equity (rilevazione della quota parte del capitale proprio e della quota parte del risultato, con trattamento neutrale delle differenze di conversione).

Come per le società consolidate con il metodo integrale, il capitale proprio al momento dell'acquisto viene confrontato con il costo d'acquisto della partecipazione; l'eventuale differenza positiva che ne dovesse risultare viene compensata con le riserve di utile senza influsso sul risultato d'esercizio.

Partecipazione ¹	Valuta	Capitale nominale	Quota capitale proprio al 31.12.2011	Quota capitale proprio al 31.12.2010
Calore SA	CHF	2'000'000	48.90%	48.90%
Calore Elettricità Gas SpA	EUR	5'000'000	50.00%	50.00%
Metanord SA	CHF	18'594'000	30.95%	30.95%
Nord Energia SpA	EUR	10'200'000	40.00%	40.00%
Quadra Srl	EUR	20'000	50.00%	50.00%
Senco Holding SA	CHF	150'000	50.00%	50.00%
Terravent AG	CHF	1'000'000	21.40%	–

¹ Partecipazioni dirette ed indirette

1.1.4 Altre partecipazioni

Le partecipazioni in entità sulle quali AET non esercita un influsso significativo sono valutate al prezzo di costo rettificato per eventuali riduzioni durevoli di valore.

1.1.5 Conversione di conti annuali espressi in valuta estera

Il conto annuale consolidato è espresso in migliaia di franchi svizzeri (CHF 1'000). Gli attivi ed i passivi delle controllate estere vengono convertiti ai tassi di cambio in vigore alla data di chiusura. La conversione del conto economico avviene applicando i cambi medi dell'anno.

Le differenze di conversione vengono iscritte direttamente nel capitale proprio, senza influsso sul risultato, alla voce "Differenze di conversione".

Cambi applicati (CHF/EUR):	2011	2010
Cambio di chiusura al 31.12	1.2139	1.2505
Cambio medio dell'esercizio	1.2336	1.4208

1.2 Principi contabili

Attivi e passivi sono stati valutati secondo principi uniformi. I principi contabili più significativi adottati sono:

1.2.1 Immobilizzi materiali

Gli immobilizzi materiali sono valutati sulla base dei costi d'acquisto o di costruzione, tenuto conto dei necessari ammortamenti tecnico-economici. Gli ammortamenti sono computati linearmente e tengono conto della durata tecnica degli impianti generalmente riconosciuta nel settore.

I terreni non vengono ammortizzati. Gli edifici sono attivati al costo d'acquisto ed ammortizzati come gli impianti d'esercizio. Le attrezzature d'esercizio vengono ammortizzate in base alla loro durata d'utilizzo. Gli immobilizzi materiali in costruzione sono esposti a bilancio in base ai costi di costruzione, senza capitalizzazione di interessi. Durante la fase di realizzazione non vengono effettuati ammortamenti. Le durate minime e massime d'ammortamento generalmente applicate per le singole categorie degli immobilizzi materiali sono le seguenti:

Genio civile	40 – 75 anni
Installazioni elettromeccaniche	40 – 50 anni
Impianti elettromeccanici	15 – 35 anni
Elettrodotti	30 – 55 anni
Sottostazioni e impianti di trasformazione	20 – 35 anni
Edifici	40 – 50 anni
Impianti fotovoltaici	20 anni
Macchinari e attrezzature	5 – 25 anni
Veicoli	3 – 10 anni
Attrezzature informatiche	3 – 5 anni

Investimenti in lavori di rinnovo o per l'ottimizzazione degli impianti sono capitalizzati se ne allungano considerevolmente la vita utile, se ne aumentano la capacità originaria o se ne migliorano sostanzialmente la qualità della produzione. Beni acquisiti dal Gruppo tramite leasing finanziari vengono attivati a bilancio ed il corrispondente debito riconosciuto nei debiti finanziari.

1.2.2 Immobilizzi finanziari

Gli immobilizzi finanziari sono registrati al valore di costo, rettificato di eventuali riduzioni durevoli di valore. Gli anticipi a lungo termine in valuta estera sono convertiti al minore fra il corso di fine anno ed il cambio storico.

1.2.3 Immobilizzi immateriali

I diritti d'uso impianti sono diritti acquisiti per il transito di energia su impianti di terzi. Gli ammortamenti sono calcolati linearmente in base agli accordi contrattuali e alla durata tecnica degli impianti (40-75 anni). I diritti di prelievo di energia sono rilevati al costo storico e ammortizzati linearmente sulla base della loro durata (10-20 anni). Gli altri immobilizzi immateriali sono rilevati al costo d'acquisto e vengono ammortizzati in modo lineare in base alla durata di utilizzo.

1.2.4 Crediti

I crediti sono esposti a bilancio al valore nominale, tenendo conto di un eventuale rischio di perdite. I crediti in valuta estera sono convertiti in franchi svizzeri ai cambi di fine anno.

1.2.5 Rimanenze

Le rimanenze includono piccola attrezzatura e materiale di riserva. Le rimanenze vengono rilevate al minore fra il costo medio d'acquisto ponderato ed il valore di mercato. Esse sono sottoposte a rettifica di valore nel caso di bassa movimentazione.

1.2.6 Mezzi liquidi

I mezzi liquidi sono esposti a bilancio al valore nominale e comprendono averi di cassa, posta e banca come pure conti vincolati presso banche di durata inferiore a tre mesi. I saldi in valuta estera sono convertiti al cambio di fine anno.

1.2.7 Riduzioni durevoli di valore

Ad ogni data di bilancio tutti gli attivi vengono esaminati per accertare se esistano indicazioni di riduzione durevole di valore. In caso affermativo viene computato il valore recuperabile, ovvero il maggiore fra il valore di vendita e il valore d'uso. Il valore d'uso è generalmente calcolato in base al valore attuale dei futuri flussi di cassa previsti. Se necessario, il valore contabile viene adeguato al valore recuperabile. Qualora i motivi alla base di una precedente svalutazione dovessero venir meno, si procede a una rivalutazione, al massimo fino al valore contabile estrapolato in conformità al piano di ammortamento originario dell'attivo.

1.2.8 Accantonamenti

Gli accantonamenti sono contabilizzati a copertura di futuri probabili esborsi dovuti da obblighi legali o impliciti derivanti da eventi passati. Gli accantonamenti a lungo termine vengono rilevati attualizzando alla data di bilancio il valore del previsto futuro esborso.

1.2.9 Debiti

Tutti i debiti sono rilevati al valore nominale. I debiti in valuta estera sono convertiti in franchi svizzeri ai cambi di fine anno.

1.2.10 Operazioni fuori bilancio

Nelle note del conto annuale consolidato si riportano tutti gli impegni eventuali e gli altri impegni non soggetti a contabilizzazione esistenti alla data di chiusura del bilancio.

1.2.11 Ricavi

I ricavi sono rilevati a conto economico al momento del regolamento della fornitura o della prestazione. Essi sono registrati al netto di riduzioni di prezzo, imposte sulle vendite e imposta sul valore aggiunto. Tutte le operazioni di vendita di energia si riferiscono a forniture fisiche di energia.

1.2.12 Previdenza professionale

La previdenza professionale dei collaboratori di AET è coperta da un istituto di previdenza del settore energetico, giuridicamente autonomo, e strutturato secondo il primato delle prestazioni. Per facilitare il pensionamento anticipato ai propri dipendenti, AET è affiliata al "Fondo per il pensionamento anticipato del personale dell'Azienda Elettrica Ticinese". Le conseguenze economiche derivanti dagli obblighi previdenziali, a prescindere dalla struttura e dalla forma giuridica dei piani previdenziali o degli istituti di previdenza, sono esposti nel conto annuale. Le conseguenze economiche delle coperture in eccesso o dei deficit di copertura vengono determinate in base agli ultimi bilanci disponibili degli istituti di previdenza. Nel caso in cui, oltre ai contributi ordinari, sussistano altri passivi (impegni economici) o altri attivi (benefici economici), questi vengono rilevati nel conto annuale. Un impegno economico è dato quando un deficit di copertura nell'istituto di previdenza genera una conseguenza negativa sul flusso monetario futuro dell'azienda, nella misura in cui essa sarà chiamata a contribuire al risanamento. Un beneficio economico consiste nella possibilità di beneficiare, a seguito di riserve di contributi o altre forme di benefici di una conseguenza positiva sul flusso monetario futuro.

Il personale impiegato in Italia è assicurato secondo lo schema pensionistico ordinario italiano. Le società del Gruppo operanti all'estero non hanno pertanto altri impegni né benefici derivanti dagli schemi pensionistici non iscritti a bilancio.

I contributi delimitati per il periodo contabile, la differenza calcolata annualmente nell'istituzione di previdenza tra i vantaggi economici da eccedenze di copertura e gli impegni, nonché la variazione della riserva dei contributi del datore di lavoro sono registrati nel conto economico sotto la voce costi del personale.

1.2.13 Imposte

Il costo per imposte include tutti gli oneri fiscali correnti e le imposte differite derivanti da differenze di valutazione fra i bilanci fiscali ed i bilanci utilizzati ai fini del conto annuale consolidato.

La capogruppo AET non è soggetta ad imposte sull'utile.

1.2.14 Transazioni con parti correlate

Le transazioni con società collegate comprendono tutte le transazioni ed i rapporti di debito / credito in essere con le imprese presso le quali AET detiene tra il 20% ed il 50% dei diritti di voto e che sono inserite nel conto consolidato con il metodo equity. Le transazioni con altre parti correlate comprendono le transazioni con le società di produzione / prelievo di energia Officine idroelettriche della Maggia SA, Officine idroelettriche di Blenio SA, Verzasca SA detenute dal Canton Ticino e Kraftwerke Mattmark AG e AKEB Aktiengesellschaft für Kernenergie-Beteiligungen Luzern detenute da AET ma in misura inferiore al 20%. AET ritira la quota parte dell'energia prodotta da queste entità corrispondendo alle stesse la quota parte dei costi di produzione / prelievo.

2 Immobilizzi materiali

	Impianti e installazioni d'esercizio	Terreni e fabbricati	Immobilizzi materiali in costruzione	Immobilizzi materiali in leasing	Altri immobilizzi materiali	Totale
	CHF 1'000	CHF 1'000	CHF 1'000	CHF 1'000	CHF 1'000	CHF 1'000
Valori di costo al 01.01.2010	491'127	44'387	52'477	23'106	7'196	618'293
Variazione cerchia di consolidamento	–	–	–	–	–	–
Riclassifiche	46'519	–	–43'639	1'637	–	4'517
Incrementi	805	–	19'982	109	563	21'459
Decrementi	–1'243	–	–	–	–255	–1'498
Differenze di conversione	–953	–105	–	–3'881	–39	–4'978
Valori di costo al 31.12.2010	536'255	44'282	28'820	20'971	7'465	637'793
Variazione cerchia di consolidamento	–	–	–	–	–	–
Riclassifiche	14'852	423	–15'416	–1'747	181	–1'707
Incrementi	281	–	17'105	–	480	17'866
Decrementi	–1'491	–	–	–	–209	–1'700
Differenze di conversione	–175	–15	–	–611	–8	–809
Valori di costo al 31.12.2011	549'722	44'690	30'509	18'613	7'909	651'443
Rettifiche di valore accumulate al 01.01.2010	–270'716	–6'308	–	–4'966	–5'908	–287'898
Variazione cerchia di consolidamento	–	–	–	–	–	–
Riclassifiche	–289	–	–	–	–	–289
Ammortamenti d'esercizio	–10'488	–404	–	–1'319	–488	–12'699
Decrementi	–	–	–	–	255	255
Riduzioni durevoli di valore	–	–	–	–	–	–
Differenze di conversione	222	26	–	938	15	1'201
Rettifiche di valore accumulate al 31.12.2010	–281'271	–6'686	–	–5'347	–6'126	–299'430
Variazione cerchia di consolidamento	–	–	–	–	–	–
Riclassifiche	–215	–	–	215	–	–
Ammortamenti d'esercizio	–12'747	–414	–	–720	–522	–14'403
Decrementi	1'328	–	–	–	209	1'537
Riduzioni durevoli di valore	–	–	–	–8'537	–	–8'537
Differenze di conversione	44	6	–	576	5	631
Rettifiche di valore accumulate al 31.12.2011	–292'861	–7'094	–	–13'813	–6'434	–320'202
Valore contabile netto al 01.01.2010	220'411	38'079	52'477	18'140	1'288	330'395
Valore contabile netto al 31.12.2010	254'984	37'596	28'820	15'624	1'339	338'363
Valore contabile netto al 31.12.2011	256'861	37'596	30'509	4'800	1'475	331'241

Il valore d'assicurazione contro il rischio incendio degli immobilizzi materiali ammonta a CHF 490 mio al 01.01.2012 (CHF 485 mio al 01.01.2011). Nel corso del 2011 è stata registrata una rettifica per riduzione durevole di valore a seguito del deterioramento delle condizioni di mercato cui sono esposti gli immobilizzi materiali in leasing. In particolare l'aumento generalizzato dei prezzi dei combustibili, a fronte di prezzi dell'energia elettrica rimasti su livelli tendenzialmente bassi, ha comportato delle riduzioni di valore degli immobilizzi in centrali termoelettriche.

3 Partecipazioni in società collegate

31.12.2011	Capitale proprio	Partecipazione	Quota AET del capitale proprio	Quota AET del risultato
Società	CHF 1'000		CHF 1'000	CHF 1'000
Calore SA	2'322	48.90%	1'135	71
Calore Elettricità Gas SpA	–	50.00%	–	–
Metanord SA	15'572	30.95%	4'819	–165
Nord Energia SpA	23'230	40.00%	9'293	1'819
Quadra Srl	–	50.00%	–	–
Senco Holding SA	199	50.00%	99	–
Terravent AG	655	21.40%	140	–74
Totale			15'486	1'651

31.12.2010	Capitale proprio	Partecipazione	Quota AET del capitale proprio	Quota AET del risultato
Società	CHF 1'000		CHF 1'000	CHF 1'000
Calore SA	2'177	48.90%	1'065	23
Calore Elettricità Gas SpA	–	50.00%	–	–
Metanord SA	16'104	30.95%	4'984	–38
Nord Energia SpA	19'321	40.00%	7'729	1'887
Quadra Srl	–	50.00%	–	–33
Senco Holding SA	199	50.00%	99	21
Effetti da consolidamento				5
Totale			13'877	1'865

Il 5 luglio 2011 è stata costituita la società Terravent AG; AET ha partecipato alla sua costituzione con CHF 0.2 mio, rappresentando il 21.4% del capitale azionario. Gli effetti da consolidamento nel 2010 sono relativi alla differenza tra valore equity e valore di costo della Parco eolico del San Gottardo SA rilevato al momento del passaggio al consolidamento integrale.

4 Titoli a lungo termine

	31.12.2011	31.12.2010
	CHF 1'000	CHF 1'000
Trianel Kohlekraftwerk Lünen GmbH & Co. KG	38'178	38'178
Renewable Energy Investments SPC	15'678	15'678
./ rettificata per riduzione durevole di valore	-6'900	-4'600
Kraftwerke Mattmark AG	12'587	12'744
AKEB Aktiengesellschaft für Kernenergie-Beteiligungen Luzern	6'300	6'300
Airlight Energy Holding SA	2'862	2'862
Diversi	165	140
Totale	68'870	71'302

Le quote di capitale in Renewable Energy Investments SPC (REI) sono iscritte a bilancio al costo storico. La rettifica di valore è determinata sulla base delle ultime informazioni disponibili in merito al NAV degli investimenti in essere (31.12.2010). L'incremento della rettifica per riduzione durevole di valore è stato registrato a debito dei costi finanziari.

5 Anticipi e prestiti a società collegate

	31.12.2011	31.12.2010
	CHF 1'000	CHF 1'000
Nord Energia SpA	6'842	7'912
Bio Elettricità Occimiano Srl	4'977	7'003
./ rettificata per riduzione durevole di valore	-4'977	-7'003
Calore Elettricità Gas SpA	4'916	5'065
./ rettificata per riduzione durevole di valore	-4'916	-5'065
Metanord SA	4'300	1'000
Geopower Basel AG	2'628	2'628
./ rettificata per riduzione durevole di valore	-2'628	-2'628
CEL Cerentino SA	396	466
CMC MeSta SA	192	192
Senco Holding SA	150	150
Totale	11'880	9'720

Gli anticipi a Calore Elettricità Gas SpA e a Bio Elettricità Occimiano Srl sono oggetto di una riduzione durevole di valore dovuta al deterioramento della situazione del loro mercato di riferimento; la rettifica è stata determinata sulla base di valutazioni secondo il metodo discounted free cash flow. L'anticipo a Metanord SA è postergato completamente. L'anticipo alla Geopower Basel AG (CHF 2.6 mio postergati) è oggetto di una riduzione durevole di valore in seguito all'interruzione dello sviluppo del progetto. L'anticipo a Senco Holding SA è postergato per CHF 0.11 mio.

6 Altri immobilizzi finanziari

	31.12.2011	31.12.2010
	CHF 1'000	CHF 1'000
Anticipo a PurEnergy SA	2'428	-
Anticipo a EGL AG	2'243	3'145
Diversi	1'556	594
Totale	6'227	3'739

Nel corso del 2011 AET ha effettuato un anticipo a PurEnergy ottenendo la cessione di crediti a copertura del rimborso dell'anticipo.

L'anticipo a EGL è stato versato nell'ambito del contratto per la fornitura d'energia al mercato italiano.

7 Immobilizzi immateriali

	Diritti d'uso impianti	Diritti di prelievo energia	Immobilizzi immateriali in costruzione	Altri immobilizzi immateriali	Totale
	CHF 1'000	CHF 1'000	CHF 1'000	CHF 1'000	CHF 1'000
Valori di costo al 01.01.2010	10'677	152'740	1'020	4'476	168'913
Variazione cerchia di consolidamento	–	–	–	207	207
Riclassifiche	–	–896	–	–1'984	–2'880
Incrementi	–	19	2'333	648	3'000
Decrementi	–	–	–	–	–
Differenze di conversione	–233	–24	–	–36	–293
Valori di costo al 31.12.2010	10'444	151'839	3'353	3'311	168'947
Variazione cerchia di consolidamento	–	–	–	–	–
Riclassifiche	448	–256	–3'982	5'493	1'703
Incrementi	–	–	1'521	318	1'839
Decrementi	–	–	–	–147	–147
Differenze di conversione	–	–	–	–53	–53
Valori di costo al 31.12.2011	10'892	151'583	892	8'922	172'289
Rettifiche di valore accumulate al 01.01.2010	–4'457	–18'801	–	–1'316	–24'574
Variazione cerchia di consolidamento	–	–	–	–	–
Riclassifiche	–	149	–	28	177
Ammortamenti d'esercizio	–205	–9'023	–	–646	–9'874
Decrementi	–	–	–	–	–
Riduzioni durevoli di valore	–81	–	–	–	–81
Differenze di conversione	–	13	–	30	43
Rettifiche di valore accumulate al 31.12.2010	–4'743	–27'662	–	–1'904	–34'309
Variazione cerchia di consolidamento	–	–	–	–	–
Riclassifiche	1'267	142	–	–1'404	5
Ammortamenti d'esercizio	–244	–8'863	–	–834	–9'941
Decrementi	–	–	–	32	32
Riduzioni durevoli di valore	–	–	–	–12	–12
Differenze di conversione	–	–	–	11	11
Rettifiche di valore accumulate al 31.12.2011	–3'720	–36'383	–	–4'111	–44'214
Valore contabile netto al 01.01.2010	6'220	133'939	1'020	3'160	144'339
Valore contabile netto al 31.12.2010	5'701	124'177	3'353	1'407	134'638
Valore contabile netto al 31.12.2011	7'172	115'200	892	4'811	128'075

I diritti di prelievo di energia si riferiscono principalmente ad un diritto di prelievo di energia da EDF (scadenza 31.12.2027).

8 Crediti per forniture e prestazioni	31.12.2011	31.12.2010
	CHF 1'000	CHF 1'000
Società collegate	2'034	81
Società e persone vicine	61	664
Terzi	182'154	169'588
Totale	184'249	170'333

Il saldo comprende crediti in valuta estera per EUR 100.5 mio (EUR 90.4 mio al 31.12.2010).

9 Altri crediti a breve termine	31.12.2011	31.12.2010
	CHF 1'000	CHF 1'000
Società collegate	–	–
Società e persone vicine	453	652
Terzi	3'566	5'839
Totale	4'019	6'491

10 Ratei e risconti attivi	31.12.2011	31.12.2010
	CHF 1'000	CHF 1'000
Società collegate	2'048	12
Società e persone vicine	3'271	5'419
Terzi	33'221	22'051
Lavori in corso	1'364	1'129
Totale	39'904	28'611

I lavori in corso si riferiscono all'avanzamento lavori di commesse per terzi.

11 Mezzi liquidi	31.12.2011	31.12.2010
	CHF 1'000	CHF 1'000
Saldi in CHF	50'497	53'165
Saldi in valuta estera (controvalore in CHF al cambio di fine anno)	10'387	29'594
Totale	60'884	82'759

Tutti gli averi sono liberamente disponibili, ad eccezione del corrispettivo di CHF 7.1 mio (CHF 0.7 mio al 31.12.2010) depositati su conti bancari esteri in euro a copertura di transazioni commerciali sui mercati internazionali.

12 Accantonamenti

	Contratti onerosi nelle partecipazioni	Contratti onerosi vendita energia	Indennizzi e ripristini relativi agli impianti	Altri accantonamenti	Totale
	CHF 1'000	CHF 1'000	CHF 1'000	CHF 1'000	CHF 1'000
Valore a bilancio al 01.01.2010	–	14'900	12'680	5'683	33'263
di cui a lungo termine	–	7'000	12'680	–	19'680
di cui a breve termine	–	7'900	–	5'683	13'583
Costituzione	3'500	–	530	–	4'030
Impiego	–	–	–	–	–
Scioglimento	–	–7'900	–	–79	–7'979
Valore a bilancio al 31.12.2010	3'500	7'000	13'210	5'604	29'314
di cui a lungo termine	3'500	1'200	13'210	–	17'910
di cui a breve termine	–	5'800	–	5'604	11'404
Costituzione	–	–	552	2'258	2'810
Impiego	–	–	–	–1'852	–1'852
Scioglimento	–	–5'800	–	–	–5'800
Valore a bilancio al 31.12.2011	3'500	1'200	13'762	6'010	24'472
di cui a lungo termine	3'500	800	13'762	235	18'297
di cui a breve termine	–	400	–	5'775	6'175

Gli accantonamenti per contratti onerosi nelle partecipazioni coprono l'esborso previsto in relazione a impegni di AET relativi all'attività delle proprie partecipate.

Gli accantonamenti per contratti onerosi sulla vendita di energia coprono il costo previsto in relazione all'adempimento di contratti di vendita d'energia stipulati nel passato che prevedono condizioni di vendita al di sotto del costo interno di approvvigionamento medio di AET. Lo scioglimento dell'accantonamento per contratti onerosi sulla vendita di energia corrisponde alla quota parte dell'accantonamento relativa al 2011.

Gli accantonamenti per indennizzi e ripristini coprono l'esborso previsto in relazione a indennizzi relativi all'esercizio dei propri impianti come pure il futuro esborso legato al ripristino di siti occupati da impianti di AET al termine del loro utilizzo. L'importo del previsto esborso è attualizzato alla data di bilancio applicando un tasso del 4%, l'aumento dell'accantonamento nel corso dell'esercizio riflette l'effetto dell'attualizzazione.

Gli altri accantonamenti comprendono il costo previsto per diversi costi operativi derivanti da eventi passati, tra i quali oneri per contenziosi e cause legali di CHF 1.3 mio (2010: CHF 1.4 mio). La costituzione di altri accantonamenti include un importo a breve termine di CHF 1 mio destinato al finanziamento della quota spettante al datore di lavoro del risanamento del "Fondo per il pensionamento anticipato del personale dell'Azienda Elettrica Ticinese".

13 Debiti finanziari a lungo termine

	31.12.2011	31.12.2010
	CHF 1'000	CHF 1'000
Dexia Dublino, 10.01.2008–10.01.2028 ¹ , 3.460%	150'000	150'000
Zürcher Kantonalbank (ZKB), 18.08.2005–18.08.2025, 2.875%	20'000	20'000
Zürcher Kantonalbank (ZKB), 02.06.2006–02.06.2016, 3.375%	15'000	15'000
Allianz Suisse, 03.05.2011–03.05.2026, 2.830%	13'000	–
Fondi di compensazione AVS, 03.05.2011–03.05.2021, 2.540%	13'000	–
Dexia Dublino, 01.06.2007–01.06.2022, 3.1425%	–	25'000
Debiti per leasing finanziari	7'765	13'005
Diversi	828	892
Totale	219'593	223'897

¹ Date dei rimborsi: CHF 50 mio il 10.01.2018, CHF 50 mio il 10.01.2023, CHF 50 mio il 10.01.2028

14 Debiti per forniture e prestazioni

	31.12.2011	31.12.2010
	CHF 1'000	CHF 1'000
Società collegate	941	259
Società e persone vicine	1'890	2'210
Terzi	138'011	149'006
Totale	140'842	151'475

Il saldo comprende debiti in valuta estera per EUR 92.1 mio (EUR 105.1 mio al 31.12.2010).

15 Debiti finanziari a breve termine

	31.12.2011	31.12.2010
	CHF 1'000	CHF 1'000
Debiti verso istituti bancari in CHF	–	–
Debiti verso istituti bancari in valuta estera	21'923	18'758
Totale	21'923	18'758

16 Altri debiti a breve termine

	31.12.2011	31.12.2010
	CHF 1'000	CHF 1'000
Società collegate	–	–
Società e persone vicine	–	–
Terzi	5'049	2'133
Totale	5'049	2'133

17 Ratei e risconti passivi

	31.12.2011	31.12.2010
	CHF 1'000	CHF 1'000
Società collegate	578	–
Società e persone vicine	–	–
Terzi	25'264	22'601
Totale	25'842	22'601

18 Vendita energia

	2011	2010
	CHF 1'000	CHF 1'000
Vendita energia in Ticino	199'588	202'880
Vendita energia in Svizzera	89'571	117'856
Vendita energia in Italia	475'709	540'656
Vendita energia in Germania	506'496	467'488
Vendita energia in Francia	67'614	155'642
Altri ricavi vendita energia	9'480	9'255
Totale	1'348'458	1'493'777

19 Altri ricavi d'esercizio

	2011	2010
	CHF 1'000	CHF 1'000
Prestazioni su impianti propri	4'192	3'472
Ricavi per prestazioni	4'595	3'359
Diversi	3'301	3'069
Totale	12'088	9'900

20 Acquisto energia

	2011	2010
	CHF 1'000	CHF 1'000
Acquisti da partecipazioni	-44'812	-42'718
Acquisti in Ticino	-30'852	-31'190
Acquisti esterni al Ticino	-1'192'340	-1'333'094
Totale	-1'268'004	-1'407'002

Negli acquisti da partecipazioni è registrato anche il costo dell'energia proveniente dalle partecipazioni detenute dallo Stato del Canton Ticino (Officine idroelettriche della Maggia SA, Officine idroelettriche di Blenio SA, Verzasca SA).

21 Costi del personale

	2011	2010
	CHF 1'000	CHF 1'000
Stipendi e altre retribuzioni	-22'328	-20'949
Oneri sociali	-5'242	-4'586
Spese diverse	-560	-900
Recuperi da enti assicurativi	292	260
Totale	-27'838	-26'175

Dipendenti del Gruppo

	31.12.2011	31.12.2010
Equivalenti a tempo pieno		
Personale fisso	220.0	210.3
Personale ausiliario	7.5	5.3
Apprendisti	12.0	12.0
Totale	239.5	227.6

22 Altri costi d'esercizio

	2011	2010
	CHF 1'000	CHF 1'000
Canoni d'acqua allo Stato	-11'358	-9'087
Tasse ai comuni e contributi diversi	-1'859	-1'870
Diversi	-14'889	-8'615
Totale	-28'106	-19'572

A partire dal 01.01.2011 è entrato in vigore l'adeguamento del canone d'acqua che ha incrementato i canoni d'acqua allo Stato per kW lordo da CHF 80 a CHF 100.

23 Ricavi finanziari

	2011	2010
	CHF 1'000	CHF 1'000
Interessi attivi	1'195	1'744
Ricavi da partecipazioni	430	442
Utile cessione partecipazioni in società collegate	-	922
Diversi	9	-
Totale	1'634	3'108

24 Costi finanziari

	2011	2010
	CHF 1'000	CHF 1'000
Interessi passivi e commissioni	-8'140	-8'049
Differenze di cambio	-1'071	-3'381
Diversi	-2'901	-1'700
Totale	-12'112	-13'130

25 Risultato straordinario

	2011	2010
	CHF 1'000	CHF 1'000
Ripristino riduzione durevole di valore su anticipi	2'175	–
Utile da alienazione immobilizzi materiali e immateriali	34	63
Diversi ricavi straordinari	943	500
Riduzioni durevoli di valore su immobilizzi materiali e immateriali	–8'549	–1'087
Costituzione accantonamento per contratti onerosi di partecipate	–	–3'500
Diversi costi straordinari	–2'627	–305
Totale	–8'024	–4'329

I diversi costi straordinari sono composti da costi relativi a progetti dismessi.

26 Goodwill

Le differenze positive fra costo d'acquisizione di partecipazioni ed il loro capitale proprio viene trattato come goodwill. Esso viene compensato nell'anno d'acquisizione con le riserve di utile senza impatto sul risultato d'esercizio.

In caso di attivazione del goodwill a bilancio e ammortamento dello stesso in modo lineare su 5 anni il bilancio ed il conto economico consolidati avrebbero presentato le seguenti variazioni:

	2011	2010
	CHF 1'000	CHF 1'000
Costo storico	2'834	2'834
Goodwill	1'051	1'584
Capitale proprio (riserve di utile)	1'051	1'584
Ammortamento goodwill dell'anno	–533	–567
Utile d'esercizio	–533	–567

27 Impegni eventuali

	31.12.2011	31.12.2010
	CHF 1'000	CHF 1'000
Fideiussioni	68'472	76'554
Impegni da acquisizioni societarie	2'000	2'000

Le fideiussioni sono rilasciate a favore di creditori del gruppo CEG e sono relative per CHF 53 mio a contratti di leasing aventi debito residuo al 31.12.2011 di CHF 38.7 mio.

Gli impegni da acquisizioni societarie sono relativi all'acquisto della quota azionaria del Parco eolico del San Gottardo SA.

28 Altri impegni non soggetti a contabilizzazione

Nell'ambito della gestione del proprio portafoglio energetico il Gruppo AET ha sottoscritto diversi contratti di acquisto a lungo termine di carattere impegnativo:

Contratti e operazioni di acquisto di energia	Operazioni sul mercato	Contratti a lungo termine
	CHF mio	CHF mio
Volume cumulato ¹		
2012	686	142
da 2 a 5 anni	200	509
oltre i 5 anni	–	541

¹ Le posizioni in valuta estera sono convertite al cambio di fine anno. I contratti a lungo termine sopra indicati prevedono un'indicizzazione del prezzo d'acquisto. Il valore annuo del contratto è stimato sulla base del livello dei prezzi a fine 2011.

Inoltre il Gruppo AET ha l'obbligo di prelevare l'energia prodotta dalle proprie partecipazioni produttive, rispettivamente dalle partecipazioni detenute dal Canton Ticino, corrispondendo la propria quota-parte dei costi di produzione. Questi obblighi hanno durata indeterminata, essa dipende dai futuri sviluppi delle partecipazioni.

Infine il Gruppo AET ha sottoscritto un contratto di aggiudicazione di capacità di transito transfrontaliera con scadenza 2022 avente un volume annuo di CHF 7.2 mio (controvalore del contratto indicizzato, base 2011, cambio di fine anno).

Al 31.12.2011 il Gruppo AET non ha impegni leasing non iscritti a bilancio (31.12.2010: invariato).

29 Istituzioni di previdenza

Stato al 31.12.2011	Grado di copertura	Vantaggio / impegno economico per il Gruppo	Variazione a carico del conto economico	Contributi per il periodo di competenza	Costo per la previdenza nei costi del personale
		CHF 1'000	CHF 1'000	CHF 1'000	CHF 1'000
Cassa Pensione Energia	102.00%	–	–	1'231	1'231
Fondo Pensionamento Anticipato dell'AET	83.45%	–1'000	–1'000	385	1'385
Totale		–1'000	–1'000	1'616	2'616

Stato al 31.12.2010	Grado di copertura	Vantaggio / impegno economico per il Gruppo	Variazione a carico del conto economico	Contributi per il periodo di competenza	Costo per la previdenza nei costi del personale
		CHF 1'000	CHF 1'000	CHF 1'000	CHF 1'000
Cassa Pensione Energia	107.90%	–	–	1'728	1'728
Fondo Pensionamento Anticipato dell'AET	92.50%	–	–	385	385
Totale		–	–	2'113	2'113

AET prevede di esser chiamata a contribuire a parte del costo di risanamento del Fondo Pensionamento Anticipato dell'AET, l'impegno economico per l'azienda è stimato in CHF 1 mio. Di conseguenza nel 2011 è stato costituito un accantonamento a breve termine per CHF 1 mio a debito dei costi del personale.

30 Transazioni con parti correlate

Transazioni con società collegate	2011	2010
	CHF 1'000	CHF 1'000
Vendita di energia	3	3
Ricavi da prestazioni di servizi e altri	1'132	738
Acquisto energia	8'662	–
Costi per prestazioni di servizi e altri	15	–
Anticipi versati	11'880	9'720
Crediti per forniture e prestazioni	2'034	81
Ratei e risconti attivi	2'048	1'631
Debiti per forniture e prestazioni	941	225
Ratei e risconti passivi	578	–
Fidejussioni	68'472	76'554

Transazioni con altre parti correlate	2011	2010
	CHF 1'000	CHF 1'000
Vendita di energia	–	–
Ricavi da prestazioni di servizi e altri	217	103
Acquisto energia	44'265	42'718
Costi per prestazioni di servizi e altri	394	26
Anticipi versati	322	–
Crediti per forniture e prestazioni	61	25
Ratei e risconti attivi	3'271	4'058
Debiti per forniture e prestazioni	1'890	–
Ratei e risconti passivi	–	–
Fidejussioni	–	–

31 Indicazioni sull'esecuzione di una valutazione dei rischi

Il Consiglio di Amministrazione e la Direzione prestano, per adempiere gli standard del settore, la massima attenzione e le necessarie risorse alla valutazione e gestione dei rischi. La gestione e valutazione dei rischi aziendali è stata integrata nelle procedure di conduzione aziendale, in modo da garantire la massima efficacia. L'implementazione della nuova piattaforma informatica *Energy Trading and Risk Management*, avvenuta nell'estate del 2011, ha messo a disposizione del Risk management di AET un efficace strumento per continuamente rafforzare il monitoraggio e la gestione dei rischi, in particolare permettendo l'analisi delle evoluzioni previste del portafoglio sulla base dei dati dei mercati a termine.

Dal punto di vista finanziario il Gruppo AET è esposto ai seguenti principali fattori di rischio:

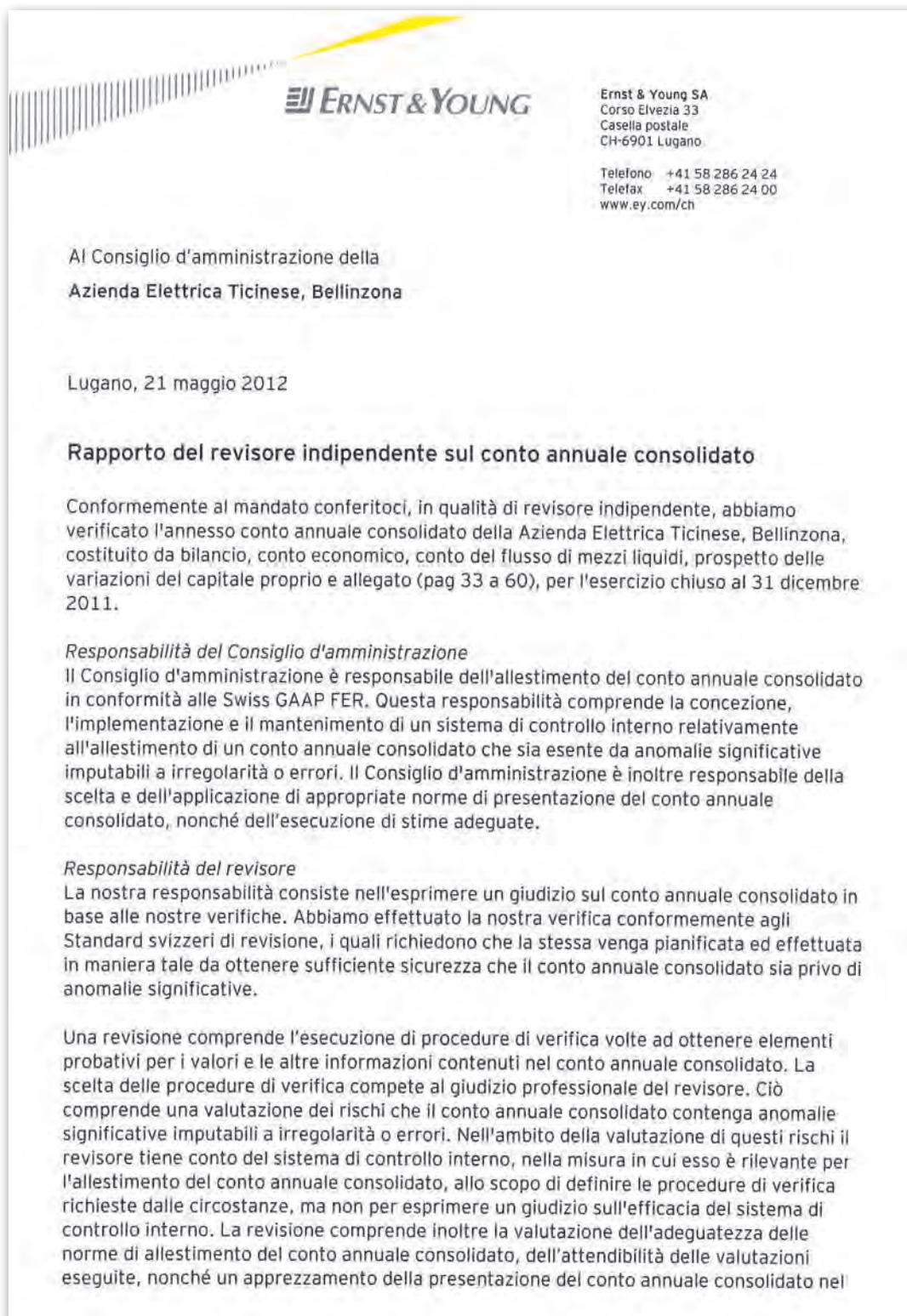
- **Rischio di volume:** è il rischio legato a variazioni del volume di vendita, rispettivamente di produzione per raffronto ai dati preventivati. La sua principale causa è il rischio meteorologico in quanto le variazioni meteorologiche rispetto alle medie pluriennali causano variazioni dei consumi e delle produzioni delle centrali idroelettriche generalizzate e sono difficilmente prevedibili. Sul lungo termine il Gruppo AET gestisce questo rischio diversificando il proprio approvvigionamento con contratti e partecipazioni a lungo termine. Nel medio e breve termine questo rischio è gestito ribilanciando gradualmente il portafoglio sulla base delle previsioni attualizzate e dei dati storici. Inoltre il Gruppo AET può contare su una certa riserva di capacità data dai propri impianti idroelettrici.
- **Rischio di mercato:** è il rischio legato alle variazioni del prezzo dell'energia sui mercati ed alle fluttuazioni dei tassi di cambio delle valute. Il Gruppo AET gestisce questo rischio monitorando le evoluzioni e le aspettative dei prezzi di mercato ed effettuando conseguenti coperture. Il rischio valutario è gestito per il tramite di operazioni di hedging. I rischi di mercato incidono in particolare sulle quantità di energia vendute e prodotte risultanti dal rischio volume che non possono essere efficacemente coperte in anticipo in quanto non preventivate.
- **Rischio di controparte:** è rappresentato dal rischio di perdita dovuto ad inadempienza di controparti commerciali. Il Gruppo AET commercia soprattutto con grandi società elettriche svizzere, rispettivamente delle nazioni limitrofe. Per ogni controparte sono stati fissati dei limiti di esposizione, a dipendenza della valutazione della loro situazione economico – finanziaria. Nell'ambito dell'attività commerciale sul mercato italiano i rischi di controparte vengono in gran parte assicurati contro eventuali perdite d'incasso.

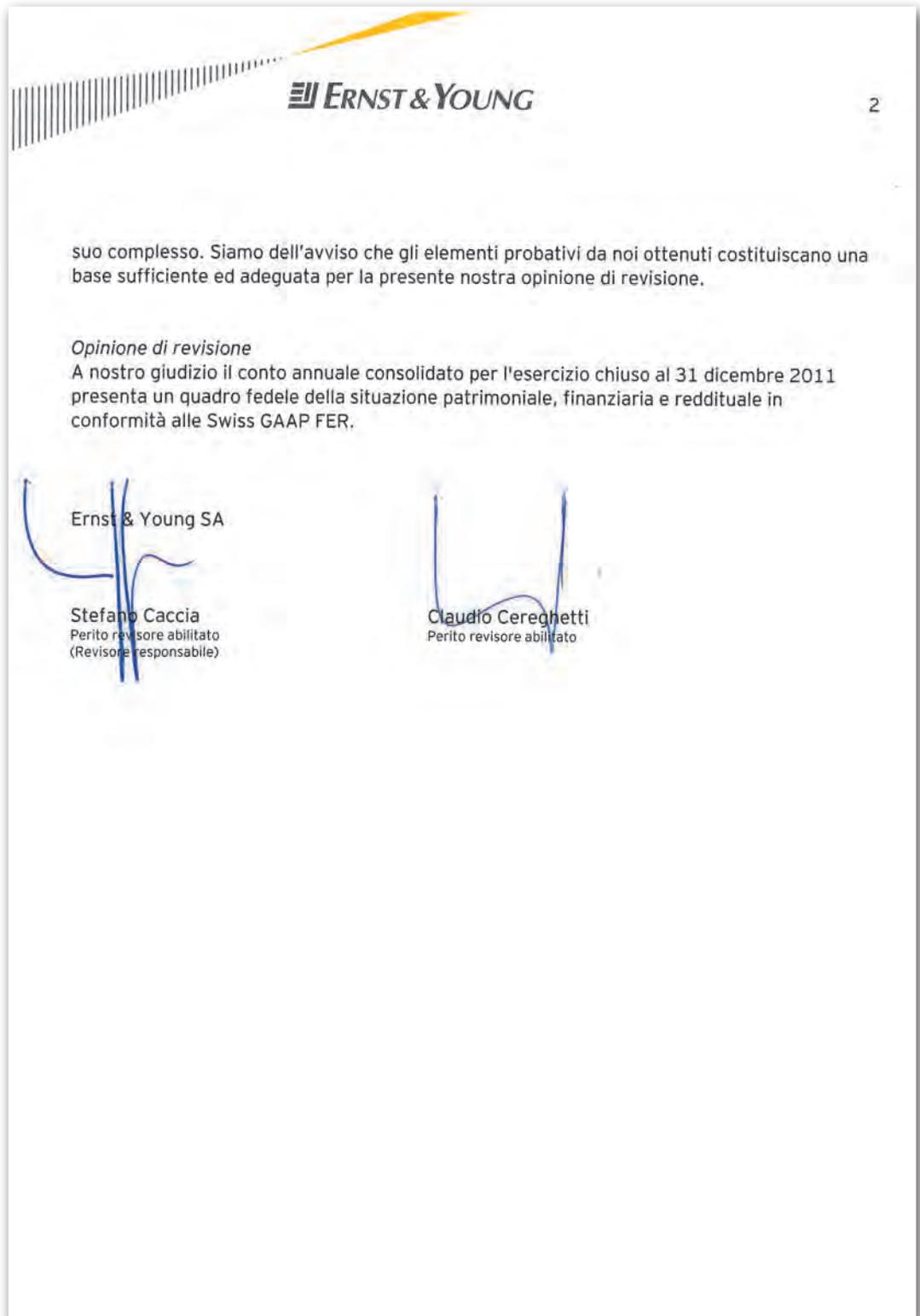
32 Eventi successivi alla data di bilancio

Nessun evento rilevante.



AZIENDA ELETTRICA TICINESE

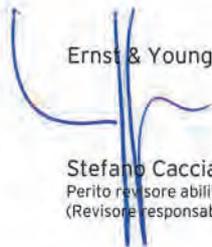




suo complesso. Siamo dell'avviso che gli elementi probativi da noi ottenuti costituiscano una base sufficiente ed adeguata per la presente nostra opinione di revisione.

Opinione di revisione

A nostro giudizio il conto annuale consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 presenta un quadro fedele della situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale in conformità alle Swiss GAAP FER.


Ernst & Young SA

Stefano Caccia
Perito revisore abilitato
(Revisore responsabile)


Claudio Cereghetti
Perito revisore abilitato

Bilancio

66

		31.12.2011	31.12.2010
		CHF 1'000	CHF 1'000
ATTIVI			
	Note		
Impianti e installazioni d'esercizio		241'739	242'052
Terreni e fabbricati		37'232	37'189
Immobilizzi materiali in costruzione		29'754	28'353
Altri immobilizzi materiali		1'216	1'158
Immobilizzi materiali	2	309'941	308'752
Partecipazioni	3	18'854	17'410
Titoli a lungo termine	4	68'870	71'302
Anticipi e prestiti a società partecipate	5	25'179	25'361
Altri immobilizzi finanziari	6	5'564	3'173
Immobilizzi finanziari		118'467	117'246
Diritti d'uso impianti		6'265	4'716
Diritti di prelievo energia		115'201	124'063
Immobilizzi immateriali in costruzione		–	3'353
Altri immobilizzi immateriali		4'418	647
Immobilizzi immateriali	7	125'884	132'779
Totale Attivi fissi		554'292	558'777
Crediti per forniture e prestazioni	8	202'231	181'716
Altri crediti a breve termine	9	2'271	4'988
Rimanenze		4'130	4'237
Ratei e risconti attivi	10	19'935	16'716
Mezzi liquidi	11	57'989	77'596
Totale Attivi circolanti		286'556	285'253
TOTALE ATTIVI		840'848	844'030

		31.12.2011	31.12.2010
	Note	CHF 1'000	CHF 1'000
PASSIVI			
Capitale di dotazione		40'000	40'000
Riserva generale		60'000	20'000
Riserve statutarie		51'000	51'000
Utili riportati		249'816	275'112
Utile d'esercizio		14'707	29'904
Totale Capitale proprio		415'523	416'016
Accantonamenti a lungo termine	12	18'062	17'910
Altri debiti a lungo termine		52	–
Debiti finanziari a lungo termine	13	211'000	210'000
Capitale di terzi a lungo termine		229'114	227'910
Debiti per forniture e prestazioni	14	149'477	153'085
Debiti finanziari a breve termine	15	19'422	18'758
Altri debiti a breve termine	16	4'352	1'398
Ratei e risconti passivi	17	16'832	15'524
Accantonamenti a breve termine	12	6'128	11'339
Capitale di terzi a breve termine		196'211	200'104
Totale Capitale di terzi		425'325	428'014
TOTALE PASSIVI		840'848	844'030

Conto economico

68

	Note	2011 CHF 1'000	2010 CHF 1'000
Ricavi d'esercizio			
Vendita energia	18	1'364'803	1'453'309
Ricavi per utilizzo rete		42'519	42'228
Altri ricavi d'esercizio	19	15'325	12'714
Totale Ricavi d'esercizio		1'422'647	1'508'251
Costi d'esercizio			
Acquisto energia	20	-1'293'797	-1'371'124
Costi per utilizzo rete		-15'532	-18'378
Costi del personale	21	-26'259	-25'046
Prestazioni di terzi e materiale		-8'222	-7'215
Ammortamenti su immobilizzi materiali		-12'837	-10'522
Ammortamenti su immobilizzi immateriali		-9'738	-9'648
Ammortamenti su altri immobilizzi		-157	-157
Altri costi d'esercizio	22	-21'110	-18'327
Totale Costi d'esercizio		-1'387'652	-1'460'417
Risultato operativo		34'995	47'834
Ricavi finanziari	23	1'204	1'436
Costi finanziari	24	-11'726	-15'807
Risultato ordinario		24'473	33'463
Risultato estraneo all'esercizio		3	5
Risultato straordinario	25	-9'769	-3'564
Utile d'esercizio		14'707	29'904

Rendiconto finanziario

	2011	2010
	CHF 1'000	CHF 1'000
Utile d'esercizio	14'707	29'904
Ammortamenti su immobilizzi materiali	12'837	10'522
Ammortamenti su immobilizzi immateriali	9'738	9'648
Ammortamenti su altri immobilizzi	157	157
Variazione accantonamenti a lungo termine	152	-1'770
Variazione delle riduzioni durevoli di valore	9'492	1'596
Utili/perdite derivanti da alienazioni di immobilizzi	-34	-63
Diversi costi non monetari	905	6'283
Cash flow prima delle variazioni del circolante netto	47'954	56'277
Variazione crediti per forniture e prestazioni	-20'515	9'918
Variazione rimanenze	107	-168
Variazione altri crediti e ratei e risconti attivi	-502	-1'424
Variazione debiti per forniture e prestazioni	-3'608	-18'333
Variazione altri debiti e ratei e risconti passivi	4'262	-827
Variazione accantonamenti a breve termine	-5'211	-2'150
Cash flow dell'attività operativa	22'487	43'293
Pagamenti per investimenti in immobilizzi materiali	-17'173	-20'026
Incassi per disinvestimenti in immobilizzi materiali	1'475	1'306
Pagamenti per investimenti in immobilizzi immateriali	-1'137	-2'333
Incassi per disinvestimenti in immobilizzi immateriali	-	-
Pagamenti per investimenti in immobilizzi finanziari	-14'953	-6'440
Incassi per disinvestimenti in immobilizzi finanziari	3'219	49'136
Cash flow dell'attività d'investimento	-28'569	21'643
Accensione/rimborso di debiti finanziari a breve scadenza	623	-354
Accensione/rimborso di debiti finanziari a lunga scadenza	1'052	-
Interessi allo Stato sul capitale	-3'200	-3'200
Distribuzione di utile allo Stato	-12'000	-10'000
Cash flow dell'attività di finanziamento	-13'525	-13'554
Mezzi liquidi all'inizio dell'esercizio	77'596	26'214
Cash flow dell'esercizio	-19'607	51'382
Mezzi liquidi alla fine dell'esercizio	57'989	77'596

Prospetto della variazione del capitale proprio

70

	Capitale di dotazione	Riserva generale	Riserve statutarie	Utili riportati	Utile d'esercizio	Totale Capitale proprio
	CHF 1'000	CHF 1'000	CHF 1'000	CHF 1'000	CHF 1'000	CHF 1'000
Capitale proprio al 01.01.2010	40'000	20'000	51'000	247'881	40'431	399'312
Attribuzione dell'utile	–	–	–	40'431	–40'431	–
Interessi allo Stato sul capitale	–	–	–	–3'200	–	–3'200
Distribuzione di utili allo Stato	–	–	–	–10'000	–	–10'000
Utile d'esercizio 2010	–	–	–	–	29'904	29'904
Capitale proprio al 31.12.2010	40'000	20'000	51'000	275'112	29'904	416'016
Attribuzione dell'utile	–	40'000	–	–10'096	–29'904	–
Interessi allo Stato sul capitale	–	–	–	–3'200	–	–3'200
Distribuzione di utili allo Stato	–	–	–	–12'000	–	–12'000
Utile d'esercizio 2011	–	–	–	–	14'707	14'707
Capitale proprio al 31.12.2011	40'000	60'000	51'000	249'816	14'707	415'523



Allegato al conto annuale

1 Principi adottati per l'allestimento del conto annuale

Il conto annuale 2011 dell'Azienda Elettrica Ticinese (AET) è stato allestito conformemente alle raccomandazioni concernenti la presentazione dei conti Swiss GAAP FER nella loro forma complessiva ed è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 25.04.2012.

Attivi e passivi sono stati valutati secondo principi uniformi. I principi contabili più significativi adottati sono:

1.1 Immobilizzi materiali

Gli immobilizzi materiali sono valutati sulla base dei costi d'acquisto o di costruzione, tenuto conto dei necessari ammortamenti tecnico-economici. Gli ammortamenti sono computati linearmente e tengono conto della durata tecnica degli impianti generalmente riconosciuta nel settore.

I terreni non vengono ammortizzati. Gli edifici sono attivati al costo d'acquisto ed ammortizzati come gli impianti d'esercizio. Le attrezzature d'esercizio vengono ammortizzate in base alla loro durata d'utilizzo. Gli immobilizzi materiali in costruzione sono esposti a bilancio in base ai costi di costruzione, senza capitalizzazione di interessi. Durante la fase di realizzazione non vengono effettuati ammortamenti. Le durate minime e massime d'ammortamento generalmente applicate per le singole categorie degli immobilizzi materiali sono le seguenti:

Genio civile	40 – 75 anni
Installazioni elettromeccaniche	40 – 50 anni
Impianti elettromeccanici	15 – 35 anni
Elettrodotti	30 – 55 anni
Sottostazioni e impianti di trasformazione	20 – 35 anni
Edifici	40 – 50 anni
Impianti fotovoltaici	20 anni
Macchinari e attrezzature	5 – 25 anni
Veicoli	3 – 10 anni
Attrezzature informatiche	3 – 5 anni

Investimenti in lavori di rinnovo o per l'ottimizzazione degli impianti sono capitalizzati se ne allungano considerevolmente la vita utile, se ne aumentano la capacità originaria o se ne migliorano sostanzialmente la qualità della produzione.

1.2 Immobilizzi finanziari

Gli immobilizzi finanziari sono registrati al valore di costo, rettificato di eventuali riduzioni durevoli di valore. Gli anticipi a lungo termine in valuta estera sono convertiti al minore fra il corso di fine anno ed il cambio storico.

1.3 Immobilizzi immateriali

I diritti d'uso impianti sono diritti acquisiti per il transito di energia su impianti di terzi. Gli ammortamenti sono calcolati linearmente in base agli accordi contrattuali e alla durata tecnica degli impianti (40-75 anni). I diritti di prelievo di energia sono rilevati al costo storico e ammortizzati linearmente sulla base della loro durata (10-20 anni). Gli altri immobilizzi immateriali sono rilevati al costo d'acquisto e vengono ammortizzati in modo lineare in base alla durata di utilizzo.

1.4 Crediti

I crediti sono esposti a bilancio al valore nominale, tenendo conto di un eventuale rischio di perdite. I crediti in valuta estera sono convertiti in franchi svizzeri ai cambi di fine anno.

1.5 Rimanenze

Le rimanenze includono piccola attrezzatura e materiale di riserva. Le rimanenze vengono rilevate al minore fra il costo medio d'acquisto ponderato ed il valore di mercato. Esse sono sottoposte a rettifica di valore nel caso di bassa movimentazione.

1.6 Mezzi liquidi

I mezzi liquidi sono esposti a bilancio al valore nominale e comprendono averi di cassa, posta e banca come pure conti vincolati presso banche di durata inferiore a tre mesi. I saldi in valuta estera sono convertiti al cambio di fine anno.

1.7 Riduzioni durevoli di valore

Ad ogni data di bilancio tutti gli attivi vengono esaminati per accertare se esistano indicazioni di riduzione durevole di valore. In caso affermativo viene computato il valore recuperabile, ovvero il maggiore fra il valore di vendita e il valore d'uso. Il valore d'uso è generalmente calcolato in base al valore attuale dei futuri flussi di cassa previsti. Se necessario, il valore contabile viene adeguato al valore recuperabile. Qualora i motivi alla base di una precedente svalutazione dovessero venir meno, si procede a una rivalutazione, al massimo fino al valore contabile estrapolato in conformità al piano di ammortamento originario dell'attivo.

1.8 Accantonamenti

Gli accantonamenti sono contabilizzati a copertura di futuri probabili esborsi dovuti da obblighi legali o impliciti derivanti da eventi passati. Gli accantonamenti a lungo termine vengono rilevati aggiornando alla data di bilancio il valore del previsto futuro esborso.

1.9 Debiti

Tutti i debiti sono rilevati al valore nominale. I debiti in valuta estera sono convertiti in franchi svizzeri ai cambi di fine anno.

1.10 Operazioni fuori bilancio

Nelle note del conto annuale si riportano tutti gli impegni eventuali e gli altri impegni non soggetti a contabilizzazione esistenti alla data di chiusura del bilancio.

1.11 Ricavi

I ricavi sono rilevati a conto economico al momento del regolamento della fornitura o della prestazione. Essi sono registrati al netto di riduzioni di prezzo, imposte sulle vendite e imposta sul valore aggiunto. Tutte le operazioni di vendita di energia si riferiscono a forniture fisiche di energia.

1.12 Previdenza professionale

La previdenza professionale dei collaboratori di AET è coperta da un istituto di previdenza del settore energetico, giuridicamente autonomo, e strutturato secondo il primato delle prestazioni. Per facilitare il pensionamento anticipato ai propri dipendenti, AET è affiliata al "Fondo per il pensionamento anticipato del personale dell'Azienda Elettrica Ticinese". Le conseguenze economiche derivanti dagli obblighi previdenziali, a prescindere dalla struttura e dalla forma giuridica dei piani previdenziali o degli istituti di previdenza, sono esposti nel conto annuale. Le conseguenze economiche delle coperture in eccesso o dei deficit di copertura vengono determinate in base agli ultimi bilanci disponibili degli istituti di previdenza. Nel caso in cui, oltre ai contributi ordinari, sussistano altri passivi (impegni economici) o altri attivi (benefici economici), questi vengono rilevati nel conto annuale. Un impegno economico è dato quando un deficit di copertura nell'istituto di previdenza genera una conseguenza negativa sul flusso monetario futuro dell'azienda, nella misura in cui essa sarà chiamata a contribuire al risanamento. Un beneficio economico consiste nella possibilità di beneficiare, a seguito di riserve di contributi o altre forme di benefici di una conseguenza positiva sul flusso monetario futuro.

I contributi delimitati per il periodo contabile, la differenza calcolata annualmente nell'istituzione di previdenza tra i vantaggi economici da eccedenze di copertura e gli impegni, nonché la variazione della riserva dei contributi del datore di lavoro sono registrati nel conto economico sotto la voce costi del personale.

1.13 Imposte

AET non è soggetta ad imposte sull'utile.

1.14 Transazioni con parti correlate

Le transazioni con società controllate comprendono tutte le transazioni ed i rapporti di debito / credito in essere con le imprese presso le quali AET esercita il controllo attraverso la maggioranza dei diritti di voto. Le transazioni con società collegate comprendono tutte le transazioni ed i rapporti di debito / credito in essere con le imprese presso le quali AET detiene tra il 20% ed il 50% dei diritti di voto e che sono inserite nel conto consolidato con il metodo equity. Le transazioni con altre parti correlate comprendono le transazioni con le società di produzione / prelievo di energia Officine idroelettriche della Maggia SA, Officine idroelettriche di Blenio SA, Verzasca SA detenute dal Canton Ticino e Kraftwerke Mattmark AG e AKEB Aktiengesellschaft für Kernenergie-Beteiligungen Luzern detenute da AET ma in misura inferiore al 20%. AET ritira la quota parte dell'energia prodotta da queste entità corrispondendo alle stesse la quota parte dei costi di produzione / prelievo.

2 Immobilizzi materiali

	Impianti e installazioni d'esercizio	Terreni e fabbricati	Immobilizzi materiali in costruzione	Altri immobilizzi materiali	Totale
	CHF 1'000	CHF 1'000	CHF 1'000	CHF 1'000	CHF 1'000
Valori di costo al 01.01.2010	451'622	43'727	52'476	6'944	554'769
Riclassifiche	43'639	–	–43'639	–	–
Incrementi	13	–	19'516	497	20'026
Decrementi	–1'243	–	–	–255	–1'498
Valori di costo al 31.12.2010	494'031	43'727	28'353	7'186	573'297
Riclassifiche	13'106	423	–15'416	181	–1'706
Incrementi	–	–	16'817	356	17'173
Decrementi	–2'661	–	–	–209	–2'870
Valori di costo al 31.12.2011	504'476	44'150	29'754	7'514	585'894
Rettifiche di valore accumulate al 01.01.2010	–242'285	–6'157	–	–5'836	–254'278
Riclassifiche	–	–	–	–	–
Ammortamenti d'esercizio	–9'694	–381	–	–447	–10'522
Decrementi	–	–	–	255	255
Rettifiche di valore accumulate al 31.12.2010	–251'979	–6'538	–	–6'028	–264'545
Riclassifiche	–	–	–	–	–
Ammortamenti d'esercizio	–11'978	–380	–	–479	–12'837
Decrementi	1'220	–	–	209	1'429
Rettifiche di valore accumulate al 31.12.2011	–262'737	–6'918	–	–6'298	–275'953
Valore contabile netto al 01.01.2010	209'337	37'570	52'476	1'108	300'491
Valore contabile netto al 31.12.2010	242'052	37'189	28'353	1'158	308'752
Valore contabile netto al 31.12.2011	241'739	37'232	29'754	1'216	309'941

Il valore d'assicurazione contro il rischio incendio degli immobilizzi materiali ammonta a CHF 472 mio al 01.01.2012 (CHF 470 mio al 01.01.2011).

3 Partecipazioni

	31.12.2011	31.12.2010
	CHF 1'000	CHF 1'000
SPE Società per Partecipazioni Energetiche SA	8'000	8'000
./ rettificata per riduzione durevole di valore	-3'551	-3'551
Metanord SA	5'505	5'505
AET NE1 SA	4'000	4'000
Parco eolico del San Gottardo SA	2'452	1'822
Senco Holding SA	1'136	1'136
./ rettificata per riduzione durevole di valore	-	-600
Calore SA	978	978
Terravent AG	214	-
TERIS Teleriscaldamento del Bellinzonese SA	120	120
Totale	18'854	17'410

Nel corso del 2011 la Parco eolico del San Gottardo SA ha effettuato un aumento di capitale di CHF 0.9 mio, AET ha sottoscritto il 70% dell'aumento.

A seguito di un'approfondita analisi del posizionamento strategico - finanziario di Senco Holding e delle sue partecipate, la riduzione durevole di valore recepita nel conto annuale 2010 è stata sciolta.

Il 5 luglio 2011 è stata costituita la società Terravent AG; AET ha partecipato alla sua costituzione con CHF 0.2 mio, rappresentanti il 21.4% del capitale azionario.

4 Titoli a lungo termine

	31.12.2011	31.12.2010
	CHF 1'000	CHF 1'000
Trianel Kohlekraftwerk Lünen GmbH & Co.KG	38'178	38'178
Renewable Energy Investments SPC	15'678	15'678
./ rettificata per riduzione durevole di valore	-6'900	-4'600
Kraftwerke Mattmark AG	12'587	12'744
AKEB Aktiengesellschaft für Kernenergie-Beteiligungen Luzern	6'300	6'300
Airlight Energy Holding SA	2'862	2'862
Diversi	165	140
Totale	68'870	71'302

Le quote di capitale in Renewable Energy Investments SPC (REI) sono iscritte a bilancio al costo storico. La rettifica di valore è determinata sulla base delle ultime informazioni disponibili in merito al NAV degli investimenti in essere (31.12.2010). L'incremento della rettifica per riduzione durevole di valore è stato registrato a debito dei costi finanziari.

5 Anticipi e prestiti a società partecipate

	31.12.2011	31.12.2010
	CHF 1'000	CHF 1'000
SPE Società per Partecipazioni Energetiche SA	34'882	30'776
./ rettificata per riduzione durevole di valore	-19'507	-12'068
Metanord SA	4'300	1'000
AET NE1 SA	3'737	4'737
Geopower Basel AG	2'628	2'628
./ rettificata per riduzione durevole di valore	-2'628	-2'628
TERIS Teleriscaldamento del Bellinzonese SA	600	300
CEL Cerentino SA	396	466
Geo-Energie Suisse AG	321	-
Parco eolico del San Gottardo SA	300	-
Senco Holding SA	150	150
Totale	25'179	25'361

Per l'anticipo nei confronti della partecipata SPE Società per Partecipazioni Energetiche SA (SPE) sono state concesse delle postergazioni di credito per un importo di CHF 15 mio (31.12.2010: CHF 15 mio). L'anticipo alla SPE è oggetto di una rettifica derivante dalle riduzioni durevoli di valore delle proprie partecipate. La rettifica per riduzione durevole di valore dell'anticipo a SPE è stata incrementata nel corso del 2011 a seguito del deterioramento delle condizioni di mercato cui sono esposte le partecipate di SPE. In particolare l'aumento generalizzato dei prezzi dei combustibili, a fronte di prezzi dell'energia elettrica rimasti su livelli tendenzialmente bassi, ha comportato delle riduzioni di valore delle partecipazioni in centrali termoelettriche.

L'anticipo a Metanord SA è postergato completamente. L'anticipo alla Geopower Basel AG (CHF 2.6 mio postergati) è oggetto di una riduzione durevole di valore in seguito all'interruzione dello sviluppo del progetto. L'anticipo a Senco Holding SA è postergato per CHF 0.11 mio.

6 Altri immobilizzi finanziari

	31.12.2011	31.12.2010
	CHF 1'000	CHF 1'000
Anticipo a PurEnergy SA	2'428	-
Anticipo a EGL AG	2'243	3'145
Diversi	893	28
Totale	5'564	3'173

Nel corso del 2011 AET ha effettuato un anticipo a PurEnergy ottenendo la cessione di crediti a copertura del rimborso dell'anticipo. L'anticipo a EGL è stato versato nell'ambito del contratto per la fornitura d'energia al mercato italiano.

7 Immobilizzi immateriali

	Diritti d'uso impianti	Diritti di prelievo energia	Immobilizzi immateriali in costruzione	Altri immobilizzi immateriali	Totale
	CHF 1'000	CHF 1'000	CHF 1'000	CHF 1'000	CHF 1'000
Valori di costo al 01.01.2010	6'816	151'583	1'020	2'349	161'768
Riclassifiche	–	–	–	–	–
Incrementi	–	–	2'333	–	2'333
Decrementi	–	–	–	–	–
Valori di costo al 31.12.2010	6'816	151'583	3'353	2'349	164'101
Riclassifiche	1'706	–	–4'490	4'490	1'706
Incrementi	–	–	1'137	–	1'137
Decrementi	–	–	–	–	–
Valori di costo al 31.12.2011	8'522	151'583	–	6'839	166'944
Rettifiche di valore accumulate al 01.01.2010	–1'943	–18'524	–	–1'207	–21'674
Riclassifiche	–	–	–	–	–
Ammortamenti d'esercizio	–157	–8'996	–	–495	–9'648
Decrementi	–	–	–	–	–
Rettifiche di valore accumulate al 31.12.2010	–2'100	–27'520	–	–1'702	–31'322
Riclassifiche	–	–	–	–	–
Ammortamenti d'esercizio	–157	–8'862	–	–719	–9'738
Decrementi	–	–	–	–	–
Rettifiche di valore accumulate al 31.12.2011	–2'257	–36'382	–	–2'421	–41'060
Valore contabile netto al 01.01.2010	4'873	133'059	1'020	1'142	140'094
Valore contabile netto al 31.12.2010	4'716	124'063	3'353	647	132'779
Valore contabile netto al 31.12.2011	6'265	115'201	–	4'418	125'884

I diritti di prelievo di energia si riferiscono principalmente ad un diritto di prelievo di energia da EDF (scadenza 31.12.2027).

8 Crediti per forniture e prestazioni

	31.12.2011	31.12.2010
	CHF 1'000	CHF 1'000
Società del Gruppo	37'421	18'856
Società e persone vicine	61	664
Terzi	164'749	162'196
Totale	202'231	181'716

Il saldo comprende crediti in valuta estera per EUR 113.2 mio (EUR 98.7 mio al 31.12.2010).

9 Altri crediti a breve termine

	31.12.2011	31.12.2010
	CHF 1'000	CHF 1'000
Società del Gruppo	–	–
Società e persone vicine	453	652
Terzi	1'818	4'336
Totale	2'271	4'988

10 Ratei e risconti attivi

	31.12.2011	31.12.2010
	CHF 1'000	CHF 1'000
Società del Gruppo	667	605
Società e persone vicine	3'271	4'058
Terzi	14'547	10'924
Lavori in corso	1'450	1'129
Totale	19'935	16'716

I lavori in corso si riferiscono all'avanzamento lavori di commesse per terzi.

11 Mezzi liquidi

	31.12.2011	31.12.2010
	CHF 1'000	CHF 1'000
Saldi in CHF	48'614	51'394
Saldi in valuta estera (controvalore in CHF al cambio di fine anno)	9'375	26'202
Totale	57'989	77'596

Tutti gli averi sono liberamente disponibili, ad eccezione del corrispettivo di CHF 7.1 mio (CHF 0.7 mio al 31.12.2010) depositati su conti bancari esteri in euro a copertura di transazioni commerciali sui mercati internazionali.

12 Accantonamenti

	Contratti onerosi nelle partecipazioni	Contratti onerosi vendita energia	Indennizzi e ripristini relativi agli impianti	Altri accantonamenti	Totale
	CHF 1'000	CHF 1'000	CHF 1'000	CHF 1'000	CHF 1'000
Valore a bilancio al 01.01.2010	–	14'900	12'680	5'589	33'169
di cui a lungo termine	–	7'000	12'680	–	19'680
di cui a breve termine	–	7'900	–	5'589	13'489
Costituzione	3'500	–	530	–	4'030
Impiego	–	–	–	–	–
Scioglimento	–	–7'900	–	–50	–7'950
Valore a bilancio al 31.12.2010	3'500	7'000	13'210	5'539	29'249
di cui a lungo termine	3'500	1'200	13'210	–	17'910
di cui a breve termine	–	5'800	–	5'539	11'339
Costituzione	–	–	552	1'973	2'525
Impiego	–	–	–	–1'784	–1'784
Scioglimento	–	–5'800	–	–	–5'800
Valore a bilancio al 31.12.2011	3'500	1'200	13'762	5'728	24'190
di cui a lungo termine	3'500	800	13'762	–	18'062
di cui a breve termine	–	400	–	5'728	6'128

Gli accantonamenti per contratti onerosi nelle partecipazioni coprono l'esborso previsto in relazione a impegni di AET relativi all'attività delle proprie partecipate.

Gli accantonamenti per contratti onerosi sulla vendita di energia coprono il costo previsto in relazione all'adempimento di contratti di vendita d'energia stipulati nel passato che prevedono condizioni di vendita al di sotto del costo interno di approvvigionamento medio di AET. Lo scioglimento dell'accantonamento per contratti onerosi sulla vendita di energia corrisponde alla quota parte dell'accantonamento relativa al 2011.

Gli accantonamenti per indennizzi e ripristini coprono l'esborso previsto in relazione a indennizzi relativi all'esercizio dei propri impianti come pure il futuro esborso legato al ripristino di siti occupati da impianti di AET al termine del loro utilizzo. L'importo del previsto esborso è attualizzato alla data di bilancio applicando un tasso del 4%, l'aumento dell'accantonamento nel corso dell'esercizio riflette l'effetto dell'attualizzazione.

Gli altri accantonamenti comprendono il costo previsto per diversi costi operativi derivanti da eventi passati, tra i quali oneri per contenziosi e cause legali di CHF 1.3 mio (2010: CHF 1.4 mio). La costituzione di altri accantonamenti include un importo a breve termine di CHF 1 mio destinato al finanziamento della quota spettante al datore di lavoro del risanamento del "Fondo per il pensionamento anticipato del personale dell'Azienda Elettrica Ticinese".

13 Debiti finanziari a lungo termine

	31.12.2011	31.12.2010
	CHF 1'000	CHF 1'000
Dexia Dublino, 10.01.2008–10.01.2028 ¹ , 3.460%	150'000	150'000
Zürcher Kantonalbank (ZKB), 18.08.2005–18.08.2025, 2.875%	20'000	20'000
Zürcher Kantonalbank (ZKB), 02.06.2006–02.06.2016, 3.375%	15'000	15'000
Allianz Suisse, 03.05.2011–03.05.2026, 2.830%	13'000	–
Fondi di compensazione AVS, 03.05.2011–03.05.2021, 2.540%	13'000	–
Dexia Dublino, 01.06.2007–01.06.2022, 3.1425%	–	25'000
Totale	211'000	210'000

¹ Date dei rimborsi: CHF 50 mio il 10.01.2018, CHF 50 mio il 10.01.2023, CHF 50 mio il 10.01.2028

14 Debiti per forniture e prestazioni

	31.12.2011	31.12.2010
	CHF 1'000	CHF 1'000
Società del Gruppo	14'266	4'092
Società e persone vicine	1'890	1'877
Terzi	133'321	147'116
Totale	149'477	153'085

Il saldo comprende debiti in valuta estera per EUR 99.3 mio (EUR 106.9 mio al 31.12.2010).

15 Debiti finanziari a breve termine

	31.12.2011	31.12.2010
	CHF 1'000	CHF 1'000
Debiti verso istituti bancari in CHF	–	–
Debiti verso istituti bancari in valuta estera	19'422	18'758
Totale	19'422	18'758

16 Altri debiti a breve termine

	31.12.2011	31.12.2010
	CHF 1'000	CHF 1'000
Società del Gruppo	–	–
Società e persone vicine	–	–
Terzi	4'352	1'398
Totale	4'352	1'398

17 Ratei e risconti passivi

	31.12.2011	31.12.2010
	CHF 1'000	CHF 1'000
Società del Gruppo	316	–
Società e persone vicine	–	–
Terzi	16'516	15'524
Totale	16'832	15'524

18 Vendita energia

	2011	2010
	CHF 1'000	CHF 1'000
Vendita energia in Ticino	199'588	202'880
Vendita energia in Svizzera	89'571	117'856
Vendita energia in Italia	471'753	500'188
Vendita energia in Germania	526'603	467'488
Vendita energia in Francia	67'614	155'642
Altri ricavi vendita energia	9'674	9'255
Totale	1'364'803	1'453'309

19 Altri ricavi d'esercizio

	2011	2010
	CHF 1'000	CHF 1'000
Prestazioni su impianti propri	4'106	3'442
Ricavi da prestazioni	7'032	5'395
Diversi	4'187	3'877
Totale	15'325	12'714

20 Acquisto energia

	2011	2010
	CHF 1'000	CHF 1'000
Acquisti da partecipazioni	-44'812	-42'718
Acquisti in Ticino	-30'852	-31'190
Acquisti esterni al Ticino	-1'218'133	-1'297'216
Totale	-1'293'797	-1'371'124

Negli acquisti da partecipazioni è registrato anche il costo dell'energia proveniente dalle partecipazioni detenute dallo Stato del Canton Ticino (Officine idroelettriche della Maggia SA, Officine idroelettriche di Blenio SA, Verzasca SA).

21 Costi del personale

	2011	2010
	CHF 1'000	CHF 1'000
Stipendi e altre retribuzioni	-21'088	-20'522
Oneri sociali	-4'952	-4'293
Spese diverse	-510	-491
Recuperi da enti assicurativi	291	260
Totale	-26'259	-25'046

Dipendenti dell'azienda

	31.12.2011	31.12.2010
Equivalenti a tempo pieno		
Personale fisso	201.4	196.8
Personale ausiliario	7.5	5.3
Apprendisti	12.0	12.0
Totale	220.9	214.1

22 Altri costi d'esercizio

	2011	2010
	CHF 1'000	CHF 1'000
Canoni d'acqua allo Stato	-11'358	-9'087
Tasse ai comuni e contributi diversi	-1'859	-1'870
Diversi	-7'893	-7'370
Totale	-21'110	-18'327

A partire dal 01.01.2011 è entrato in vigore l'adeguamento del canone d'acqua che ha incrementato i canoni d'acqua allo Stato per kW lordo da CHF 80 a CHF 100.

23 Ricavi finanziari

	2011	2010
	CHF 1'000	CHF 1'000
Interessi attivi	774	994
Ricavi da partecipazioni	430	442
Totale	1'204	1'436

24 Costi finanziari

	2011	2010
	CHF 1'000	CHF 1'000
Interessi passivi e commissioni	-7'371	-7'393
Differenze di cambio	-1'454	-6'714
Diversi	-2'901	-1'700
Totale	-11'726	-15'807

25 Risultato straordinario

	2011	2010
	CHF 1'000	CHF 1'000
Utile da alienazione immobilizzi materiali e immateriali	34	63
Diversi ricavi straordinari	600	606
Riduzione durevole di valore su immobilizzi finanziari	-7'792	-733
Costituzione accantonamento per contratti onerosi di partecipate	-	-3'500
Diversi costi straordinari	-2'611	-
Totale	-9'769	-3'564

I diversi costi straordinari sono composti da costi relativi a progetti dismessi.

26 Impegni eventuali

Fideiussioni	31.12.2011	31.12.2010
	CHF 1'000	CHF 1'000
CEG SpA e partecipate	68'472	76'554
AET CoGen Srl	20'949	21'580
AET Italia Srl	27'148	18'068
AET Idronord Srl	2'467	2'542
Totale	119'036	118'744

Le fideiussioni sono rilasciate a istituti finanziari esteri a copertura di finanziamenti concessi alle società partecipate. Le fideiussioni prestate a favore di creditori del gruppo CEG sono relative per CHF 53 mio a contratti di leasing aventi debito residuo al 31.12.2011 di CHF 38.7 mio.

Altri impegni	31.12.2011	31.12.2010
	CHF 1'000	CHF 1'000
Impegni da acquisizioni societarie	2'000	2'000

Gli impegni da acquisizioni societarie sono relativi all'acquisto della quota azionaria del Parco eolico del San Gottardo SA.

27 Altri impegni non soggetti a contabilizzazione

Nell'ambito della gestione del proprio portafoglio energetico AET ha sottoscritto diversi contratti di acquisto a lungo termine di carattere impegnativo:

Contratti e operazioni di acquisto di energia	Operazioni sul mercato	Contratti a lungo termine
Volume cumulato ¹	CHF mio	CHF mio
2012	686	142
da 2 a 5 anni	200	509
oltre i 5 anni	–	541

¹ Le posizioni in valuta estera sono convertite al cambio di fine anno. I contratti a lungo termine sopra indicati prevedono un'indicizzazione del prezzo d'acquisto. Il valore annuo del contratto è stimato sulla base del livello dei prezzi a fine 2011.

Inoltre AET ha l'obbligo di prelevare l'energia prodotta dalle proprie compartecipazioni produttive, rispettivamente dalle compartecipazioni detenute dal Canton Ticino, corrispondendo la propria quota-parte dei costi di produzione. Questi obblighi hanno durata indeterminata, essa dipende dai futuri sviluppi delle compartecipazioni.

Infine AET ha sottoscritto un contratto di aggiudicazione di capacità di transito transfrontaliera con scadenza 2022 avente un volume annuo di CHF 3.6 mio (controvalore del contratto indicizzato, base 2011, cambio di fine anno).

Al 31.12.2011 AET non ha impegni leasing non iscritti a bilancio (31.12.2010: invariato).

28 Istituzioni di previdenza

Stato al 31.12.2011	Grado di copertura	Vantaggio / impegno economico per l'azienda	Variatione a carico del conto economico	Contributi per il periodo di competenza	Costo per la previdenza nei costi del personale
		CHF 1'000	CHF 1'000	CHF 1'000	CHF 1'000
Cassa Pensione Energia	102.00%	–	–	1'231	1'231
Fondo Pensionamento Anticipato dell'AET	83.45%	–1'000	–1'000	385	1'385
Totale		–1'000	–1'000	1'616	2'616

Stato al 31.12.2010	Grado di copertura	Vantaggio / impegno economico per l'azienda	Variatione a carico del conto economico	Contributi per il periodo di competenza	Costo per la previdenza nei costi del personale
		CHF 1'000	CHF 1'000	CHF 1'000	CHF 1'000
Cassa Pensione Energia	107.90%	–	–	1'728	1'728
Fondo Pensionamento Anticipato dell'AET	92.50%	–	–	385	385
Totale		–	–	2'113	2'113

AET prevede di essere chiamata a contribuire a parte del costo di risanamento del Fondo Pensionamento Anticipato dell'AET, l'impegno economico per l'azienda è stimato in CHF 1 mio. Di conseguenza nel 2011 è stato costituito un accantonamento a breve termine per CHF 1 mio a debito dei costi del personale.

29 Transazioni con parti correlate

Transazioni con società controllate	2011	2010
	CHF 1'000	CHF 1'000
Vendita di energia	101'400	53'060
Ricavi da prestazioni di servizi e altri	3'619	3'595
Acquisto energia	58'570	16'255
Costi per prestazioni di servizi e altri	–	–
Anticipi versati	20'012	20'194
Crediti per forniture e prestazioni	36'764	18'775
Ratei e risconti attivi	33	–
Debiti per forniture e prestazioni	14'266	4'092
Ratei e risconti passivi	11	–
Fidejussioni	50'564	42'190

Transazioni con società collegate	2011	2010
	CHF 1'000	CHF 1'000
Vendita di energia	3	3
Ricavi da prestazioni di servizi e altri	1'082	738
Acquisto energia	304	–
Costi per prestazioni di servizi e altri	15	–
Anticipi versati	4'846	9'720
Crediti per forniture e prestazioni	657	81
Ratei e risconti attivi	635	605
Debiti per forniture e prestazioni	–	–
Ratei e risconti passivi	304	–
Fidejussioni	68'472	76'554

Transazioni con altre parti correlate	2011	2010
	CHF 1'000	CHF 1'000
Vendita di energia	–	–
Ricavi da prestazioni di servizi e altri	217	103
Acquisto energia	44'265	42'718
Costi per prestazioni di servizi e altri	394	26
Anticipi versati	322	–
Crediti per forniture e prestazioni	61	25
Ratei e risconti attivi	3'271	4'058
Debiti per forniture e prestazioni	1'890	–
Ratei e risconti passivi	–	–
Fideiussioni	–	–

30 Indicazioni sull'esecuzione di una valutazione dei rischi

Il Consiglio di Amministrazione e la Direzione prestano, per adempiere gli standard del settore, la massima attenzione e le necessarie risorse alla valutazione e gestione dei rischi. La gestione e valutazione dei rischi aziendali è stata integrata nelle procedure di conduzione aziendale, in modo da garantire la massima efficacia. L'implementazione della nuova piattaforma informatica *Energy Trading and Risk Management*, avvenuta nell'estate del 2011, ha messo a disposizione del Risk management di AET un efficace strumento per continuamente rafforzare il monitoraggio e la gestione dei rischi, in particolare permettendo l'analisi delle evoluzioni previste del portafoglio sulla base dei dati dei mercati a termine.

Dal punto di vista finanziario AET è esposta ai seguenti principali fattori di rischio:

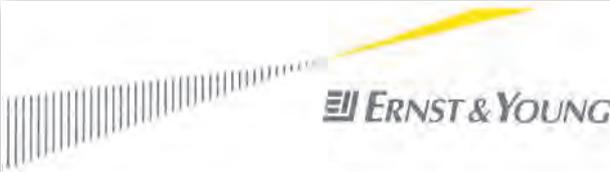
- **Rischio di volume:** è il rischio legato a variazioni del volume di vendita, rispettivamente di produzione per raffronto ai dati preventivati. La sua principale causa è il rischio meteorologico in quanto le variazioni meteorologiche rispetto alle medie pluriennali causano variazioni dei consumi e delle produzioni delle centrali idroelettriche generalizzate e sono difficilmente prevedibili. Sul lungo termine AET gestisce questo rischio diversificando il proprio approvvigionamento con contratti e partecipazioni a lungo termine. Nel medio e breve termine questo rischio è gestito ribilanciando gradualmente il portafoglio sulla base delle previsioni attualizzate e dei dati storici. Inoltre AET può contare su una certa riserva di capacità data dai propri impianti idroelettrici.

- **Rischio di mercato:** è il rischio legato alle variazioni del prezzo dell'energia sui mercati ed alle fluttuazioni dei tassi di cambio delle valute. AET gestisce questo rischio monitorando le evoluzioni e le aspettative dei prezzi di mercato ed effettuando conseguenti coperture. Il rischio valutario è gestito per il tramite di operazioni di hedging. I rischi di mercato incidono in particolare sulle quantità di energia vendute e prodotte risultanti dal rischio volume che non possono essere efficacemente coperte in anticipo in quanto non preventivate.
- **Rischio di controparte:** è rappresentato dal rischio di perdita dovuto ad inadempienza di controparti commerciali. AET commercia soprattutto con grandi società elettriche svizzere, rispettivamente delle nazioni limitrofe. Per ogni controparte sono stati fissati dei limiti di esposizione, a dipendenza della valutazione della loro situazione economico – finanziaria.

31 Eventi successivi alla data di bilancio

Nessun evento rilevante.





Ernst & Young SA
 Corso Elvezia 33
 Casella postale
 CH-6901 Lugano

Telefono +41 58 286 24 24
 Telefax +41 58 286 24 00
 www.ey.com/ch

Al Consiglio d'amministrazione della
Azienda Elettrica Ticinese, Bellinzona

Lugano, 21 maggio 2012

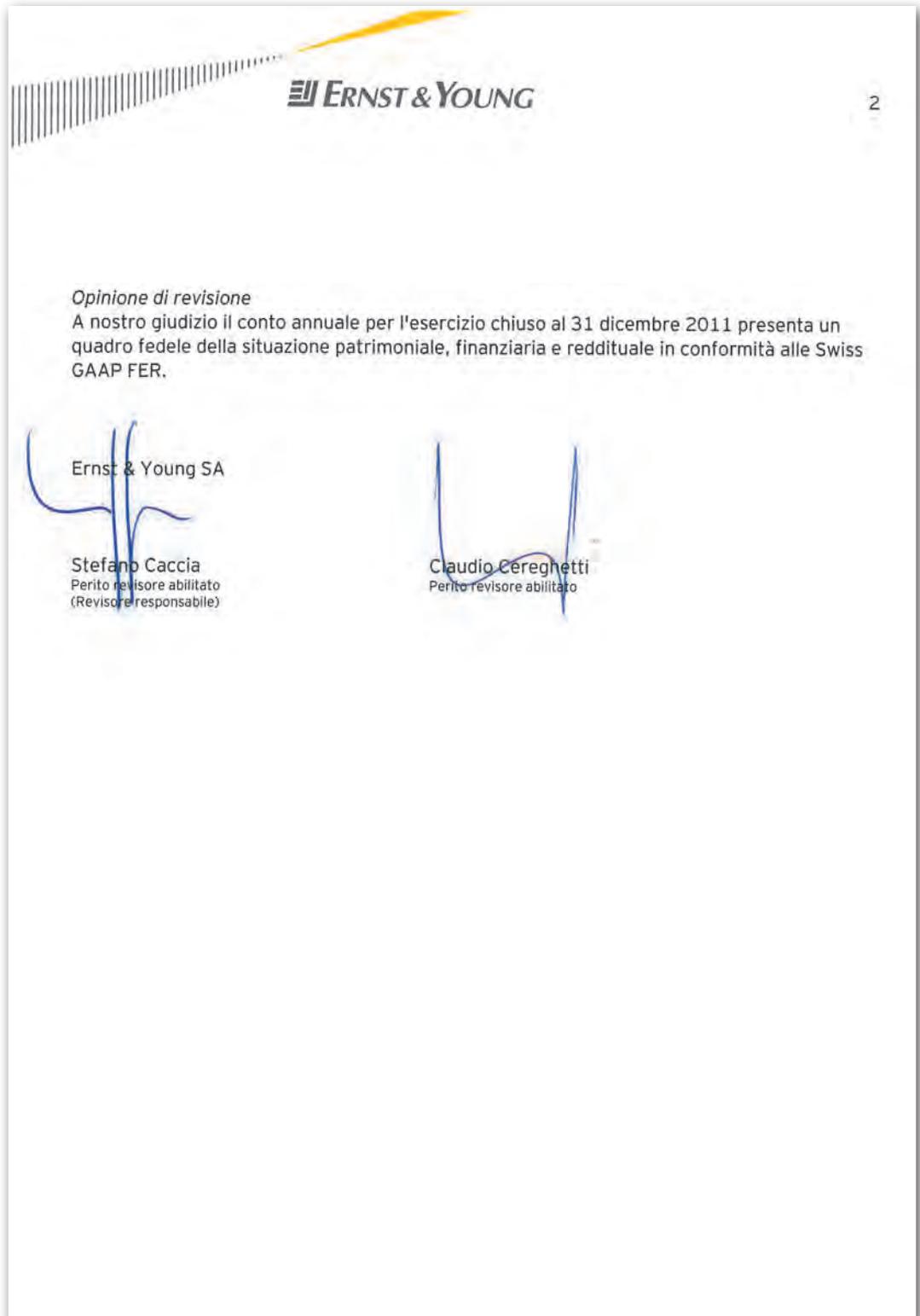
Rapporto del revisore indipendente sul conto annuale

Conformemente al mandato conferitoci, in qualità di revisore indipendente, abbiamo verificato l'annesso conto annuale della Azienda Elettrica Ticinese, Bellinzona, costituito da bilancio, conto economico, conto del flusso di mezzi liquidi, prospetto delle variazioni del capitale proprio e allegato (pagine da 65 a 89), per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011.

Responsabilità del Consiglio d'amministrazione
 Il Consiglio d'amministrazione è responsabile dell'allestimento del conto annuale consolidato in conformità alle Swiss GAAP FER. Questa responsabilità comprende la concezione, l'implementazione e il mantenimento di un sistema di controllo interno relativamente all'allestimento di un conto annuale che sia esente da anomalie significative imputabili a irregolarità o errori. Il Consiglio d'amministrazione è inoltre responsabile della scelta e dell'applicazione di appropriate norme di presentazione del conto annuale, nonché dell'esecuzione di stime adeguate.

Responsabilità del revisore
 La nostra responsabilità consiste nell'esprimere un giudizio sul conto annuale in base alle nostre verifiche. Abbiamo effettuato la nostra verifica conformemente agli Standard svizzeri di revisione, i quali richiedono che la stessa venga pianificata ed effettuata in maniera tale da ottenere sufficiente sicurezza che il conto annuale sia privo di anomalie significative.

Una revisione comprende l'esecuzione di procedure di verifica volte ad ottenere elementi probativi per i valori e le altre informazioni contenuti nel conto annuale. La scelta delle procedure di verifica compete al giudizio professionale del revisore. Ciò comprende una valutazione dei rischi che il conto annuale contenga anomalie significative imputabili a irregolarità o errori. Nell'ambito della valutazione di questi rischi il revisore tiene conto del sistema di controllo interno, nella misura in cui esso è rilevante per l'allestimento del conto annuale, allo scopo di definire le procedure di verifica richieste dalle circostanze, ma non per esprimere un giudizio sull'efficacia del sistema di controllo interno. La revisione comprende inoltre la valutazione dell'adeguatezza delle norme di allestimento del conto annuale, dell'attendibilità delle valutazioni eseguite, nonché un apprezzamento della presentazione del conto annuale nel suo complesso. Siamo dell'avviso che gli elementi probativi da noi ottenuti costituiscano una base sufficiente ed adeguata per la presente nostra opinione di revisione.



RAPPORTO DI REVISIONE

Al Gran Consiglio del Cantone Ticino
Per il tramite del Consiglio di Stato
6500 Bellinzona

Bellinzona, il 22 maggio 2012

Signor Presidente,
Signore e Signori Consiglieri,

In qualità di Ufficio di revisione, in applicazione della "Legge Istituyente l'Azienda Elettrica Ticinese", abbiamo verificato i conti relativi all'anno 2011.

Abbiamo preso atto della relazione del Consiglio di Amministrazione e della relativa proposta di destinazione dell'utile d'esercizio nonché dei verbali dello stesso Consiglio e abbiamo verificato le rispondenze di questi con le registrazioni contabili. Abbiamo pure svolto dei controlli a campione, constatando la correttezza delle posizioni e delle informazioni sul conto annuale.

Abbiamo inoltre esaminato il rapporto di revisione del 21 maggio 2012, allestito dalla società Ernst & Young SA di Lugano che ha esplicitato il proprio mandato a norma degli art. 727b e 729a del Codice delle obbligazioni.

A conclusione dei nostri controlli abbiamo constatato che:

- il conto annuale (composto da bilancio, conto economico, allegato e rendiconto finanziario) a noi sottoposto e proposto per la pubblicazione, concorda con la contabilità;
- la contabilità è stata tenuta in modo regolare;
- la proposta del Consiglio di Amministrazione, relativa all'impiego dell'utile di bilancio, rispetta lo spirito degli art. 18 e 19 della "Legge istituyente l'Azienda Elettrica Ticinese".

Abbiamo preso atto del conto annuale consolidato del gruppo AET, certificato dalla medesima Ernst & Young SA con rapporto del 21 maggio 2012.

Per quanto attiene ad AET CoGen S.r.l., oggetto di una nostra riserva nel rapporto concernente l'esercizio 2009 e di un'ulteriore menzione in quello del 2010, dobbiamo annotare come anche nel 2011 sia stato necessario ricorrere all'adozione di provvedimenti straordinari. Infatti, l'Azienda ha dovuto procedere a un risanamento della società e a una svalutazione dei finanziamenti concessi.

Sulla base delle considerazioni espresse, Vi proponiamo di:

- approvare il conto annuale dell'anno 2011, che chiude con un utile d'esercizio di CHF 14'707'343;
- accettare la proposta di ripartizione dell'utile formulata dal Consiglio di Amministrazione.

Da ultimo, l'Ufficio di revisione suggerisce al Parlamento di verificare l'indirizzo strategico dell'Azienda, già orientato al PEC in via di approvazione, con l'evoluzione plausibile del mercato e con la politica nazionale.

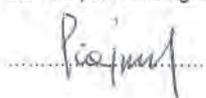
In conclusione, Vi proponiamo di dare scarico al Consiglio di Amministrazione e alla Direzione per la gestione 2011.

L'Ufficio di revisione:

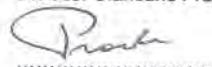
Sergio Gianini



Lic. rer. pol. Gianluigi Piazzini



Dr. oec. Giancarlo Prada







Società del Gruppo AET

96

Nome	Sede
AET NE1 SA	Bellinzona - CH
Airlight Energy Holding SA	Biasca - CH
AKEB Aktiengesellschaft für Kernenergie – Beteiligungen Luzern (AKEB)	Lucerna - CH
Calore SA	Locarno - CH
Biomassa Blenio SA	Blenio - CH
Ingegneria Impiantistica TKM Sagl	Locarno - CH
Geo-Energie Suisse AG	Basilea - CH
Geopower Basel AG	Basilea - CH
Kraftwerke Mattmark AG (KW Mattmark)	Saas Grund - CH
Metanord SA	Bellinzona - CH
Metanord Ingegneria SA	Bellinzona - CH
Parco eolico del San Gottardo SA (PESG)	Airolo - CH
Renewable Energy Investments SPC (REI)	Grand Cayman
Senco Holding SA	Locarno - CH
Senco Sagl	Locarno - CH
CEL Dalpe SA	Dalpe - CH
CEL Campo Vallemaggia SA	Campo Vallemaggia - CH
CEL Cerentino SA	Cerentino - CH
CEL Bedretto SA	Bedretto - CH
CEL Buseno SA	Buseno - CH
CEL Cauco SA	Cauco - CH
SPE Società per Partecipazioni Energetiche SA (SPE)	Bellinzona - CH
AET Italia Holding Srl	Milano - I
AET CoGen Srl	Milano - I
AET Idronord Srl	Milano - I
AET Italia Srl	Milano - I
Calore Elettricità Gas SpA (CEG)	Como - I
Bio Elettricità Occimiano Srl (BEO)	Como - I
Bio Energia Guarcino Srl (BEG)	Guarcino - I
Biogen Chivasso Srl	Chivasso - I
Nord Energia SpA	Milano - I
CMC MeSta SA	Bellinzona - CH
Octad SA	Lugano - CH
Quadra Srl	Como - I
Tele Ticino SA	Melide - CH
TERIS Teleriscaldamento del Bellinzonese SA (TERIS)	Giubiasco - CH
Terravent AG	Dietikon - CH
Trianel Kohlekraftwerk Lünen GmbH & Co. KG (TKL)	Aachen - D

¹ diritti di voto dell'8.1%

Attività	Valuta	Capitale nominale al 31.12.2011	Partecipazione al 31.12.2011	Partecipazione al 31.12.2010
Detenzione reti di trasporto energia nel Canton Ticino	CHF	4'000'000	100.0%	100.0%
Sfruttamento di tecnologie nell'ambito delle energie alternative	CHF	20'400'000	12.2%	15.4%
Detenzione di sottopartecipazioni e diritti di prelievo di energia nucleare	CHF	90'000'000	7.0%	7.0%
Produzione e distribuzione di calore/freddo	CHF	2'000'000	48.9%	48.9%
Realizzazione e gestione di impianti di energia termica e rinnovabile	CHF	300'000	16.1%	–
Prestazioni d'ingegneria a favore di Calore SA	CHF	50'000	48.9%	48.9%
Attività legata all'energia geotermica	CHF	700'000	14.3%	14.3%
Attività legata all'energia geotermica	CHF	6'136'000	4.8%	4.8%
Sottopartecipazione tramite EGL AG. Produzione d'energia elettrica	CHF	90'000'000	8.4%	8.4%
Costruzione impianti per la distribuzione del gas	CHF	18'594'000	31.0%	31.0%
Prestazioni d'ingegneria a favore di Metanord SA	CHF	100'000	31.0%	31.0%
Realizzazione e gestione di un parco eolico sul San Gottardo	CHF	1'000'000	70.0%	70.0%
Veicolo d'investimento per la realizzazione di impianti di energie rinnovabili	EUR	50'187'000	20.1%	20.1%
Assunzione di partecipazioni nel campo dell'energia idrica e di piccole centrali	CHF	150'000	50.0%	50.0%
Prestazioni d'ingegneria a favore delle CEL promosse da Senco Holding SA	CHF	220'000	50.0%	50.0%
Produzione energia, microcentrale idroelettrica	CHF	200'000	9.0%	9.0%
Produzione energia, microcentrale idroelettrica	CHF	200'000	10.0%	10.0%
Produzione energia, microcentrale idroelettrica	CHF	200'000	10.0%	10.0%
Sviluppo di una microcentrale idroelettrica	CHF	200'000	10.0%	10.0%
Sviluppo di una microcentrale idroelettrica	CHF	100'000	10.0%	10.0%
Sviluppo di una microcentrale idroelettrica	CHF	100'000	10.0%	10.0%
Subholding	CHF	8'000'000	100.0%	100.0%
Subholding	EUR	4'835'900	100.0%	100.0%
Produzione energia da impianto termoelettrico a gas	EUR	100'000	100.0%	100.0%
Produzione energia idroelettrica	EUR	1'000'000	90.0%	90.0%
Commercio di energia	EUR	100'000	100.0%	100.0%
Produzione di energia elettrica e termica	EUR	5'000'000	50.0%	50.0%
Produzione energia da impianto biofuel	EUR	50'000	50.0%	50.0%
Produzione energia da impianto biofuel	EUR	100'000	25.0%	25.0%
Realizzazione impianto biofuel	EUR	20'000	25.0%	25.0%
Gestione di interconnessione transfrontaliera (Merchant Line)	EUR	10'200'000	40.0%	40.0%
Gestione linea cavo Mendrisio – Stabio Confine	CHF	14'000'000	40.0%	40.0%
Società inattiva	CHF	100'000	50.0%	50.0%
Main Contractor per costruzioni di impianti ad olii vegetali	EUR	20'000	50.0%	50.0%
Produzioni radiotelevisive	CHF	4'950'000	11.0% ¹	11.0% ¹
Teleriscaldamento	CHF	200'000	60.0%	60.0%
Produzione energia eolica	CHF	1'000'000	21.4%	–
Produzione energia da centrale a carbone a Lünen	EUR	147'944'200	15.8%	15.8%

Dati statistici

98

Produzione nel Cantone Ticino (in GWh)

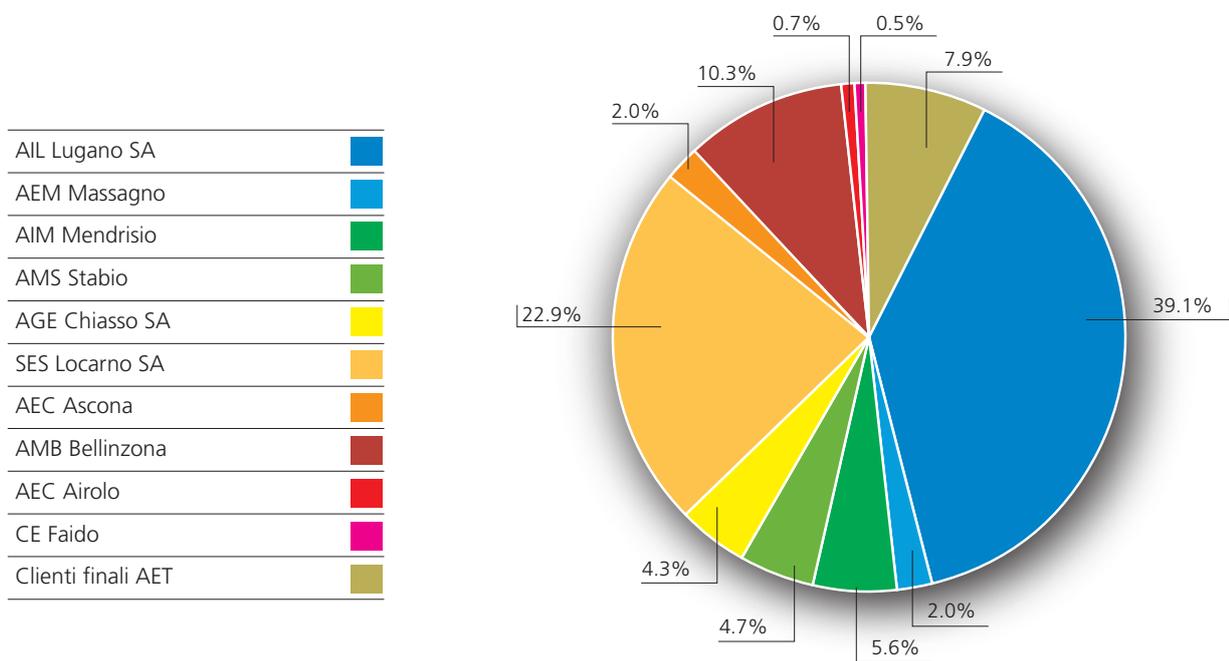
La produzione degli impianti elettrici in Ticino nel 2011 (dedotta l'energia di pompaggio ed escluse le FFS) è diminuita del 10%, ed è stata pari al 96% della media pluriennale.

	Inverno	Estate	Anno	2010
Biaschina	123	190	313	400
Piottino	113	132	245	298
Stalvedro	21	24	45	56
Tremorgio	5	–	5	9
Ponte Brolla	4	6	10	13
Lucendro	62	13	75	89
Verzasca	75	142	217	275
Morobbia	15	23	38	47
Giumaglio	6	13	19	26
Ticinetto	2	8	10	9
Stampa	8	7	15	19
Ceresa	4	7	11	11
Calcaccia	4	9	13	14
Impianti minori e autoproduttori	12	22	34	36
ACR	48	53	101	98
Totale parziale	502	649	1'151	1'400
Maggia	555	565	1'120	1'272
Blenio	449	550	999	946
Totale generale	1'506	1'764	3'270	3'618

Consumo nel Cantone Ticino (in GWh)

Il consumo di energia elettrica nel Cantone è diminuito del 3.7% (-4% in inverno, -3.4% in estate).

	Inverno	Estate	Anno	2010	Variazione %
AEC Airolò	12	9	21	21	0.0
AEC Ascona	30	28	58	61	-4.9
AEM Massagno	35	22	57	61	-6.5
AGE Chiasso SA	66	57	123	123	0.0
AIL Lugano SA	612	503	1'115	1'140	-2.1
AIM Mendrisio	85	74	159	160	-0.6
AMB Bellinzona	164	129	293	300	-2.3
AMS Stabio	68	65	133	138	-3.6
CE Faido	8	6	14	15	-6.6
SES Locarno SA	387	267	654	699	-6.4
TIMCAL SA	50	72	122	129	-5.4
AlpTransit	41	40	81	92	-11.9
SSC e diversi	12	11	23	24	-4.1
Totale	1'570	1'283	2'853	2'963	-3.7



Produzione e prelievo di AET (in MWh)

La produzione idroelettrica di AET, comprese le partecipazioni e i compensi, è stata di 1'221 milioni di kWh, del 13% inferiore rispetto al 2010. La partecipazione nucleare è aumentata, passando da 241 milioni di kWh nel 2010 a 373 milioni di kWh nel 2011 (+55%). L'acquisto di energia è aumentato del 1.2% rispetto al periodo precedente.

		Inverno	Estate	Anno	2010
Produzione propria	Stalvedro	20'917	24'186	45'103	55'796
	Tremorgio	4'565	304	4'869	8'851
	Piottino	112'559	132'052	244'611	297'515
	Biaschina	122'921	189'720	312'641	400'271
	Ponte Brolla	4'437	6'257	10'694	13'462
	Compenso OFIMA	7'200	30'992	38'192	32'832
	Fotovoltaico	172	373	545	409
Partecipazioni	Verzasca	24'971	47'426	72'397	91'573
	Blenio	89'440	107'982	197'422	179'979
	Maggia	125'069	122'449	247'518	270'641
	Mattmark	19'846	26'882	46'728	50'006
	AKEB (nucleare)	180'492	178'549	359'041	227'831
	KK Leibstadt	7'767	6'342	14'109	12'920
	AET CoGen	30'024	16'823	46'847	61'771
Acquisto energia	Acquisto ¹	8'406'653	8'495'185	16'901'838	16'700'294
	Energia di scambio	610	612	1'222	5'597
Totale		9'157'643	9'386'134	18'543'777	18'409'748

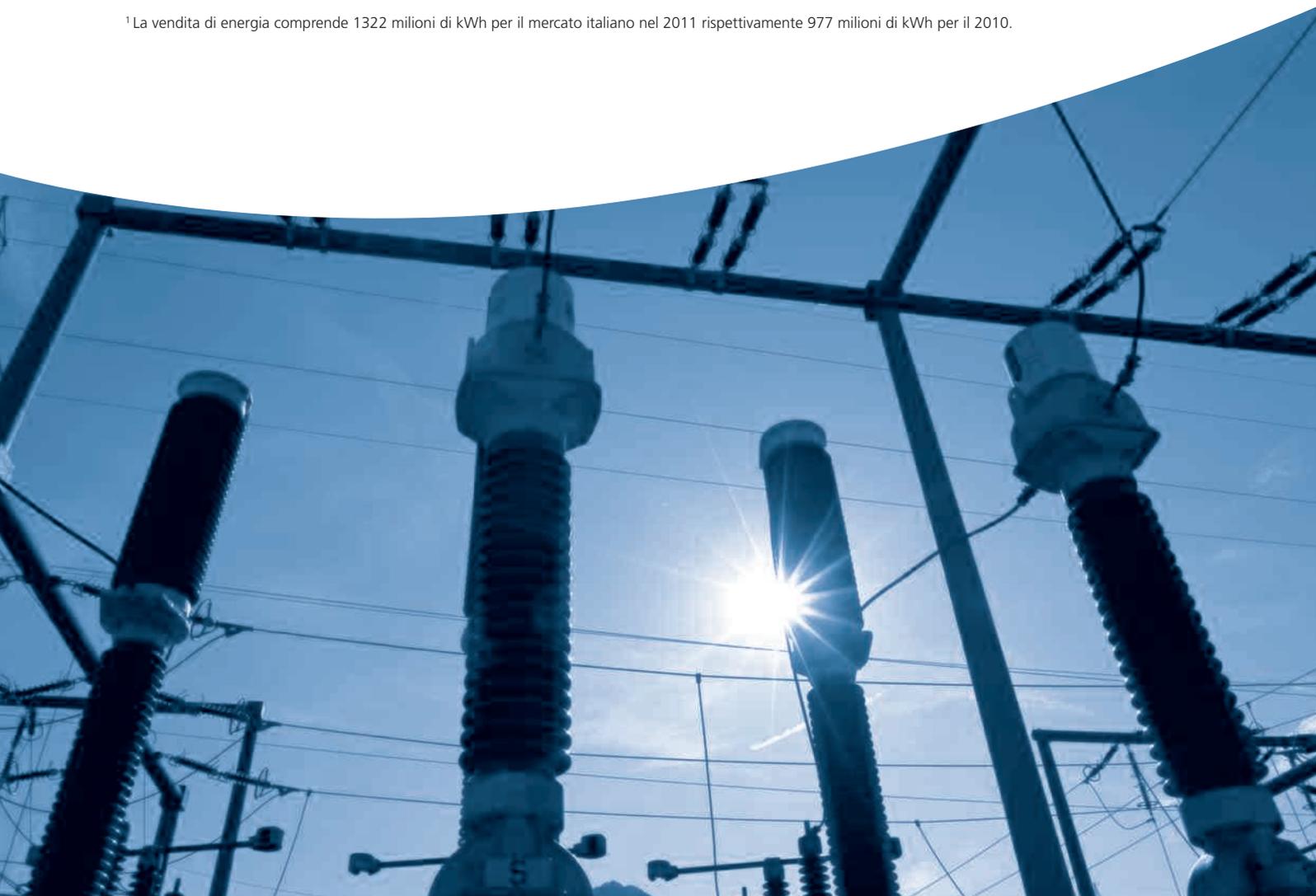
¹ L'acquisto comprende 1'322 milioni di kWh per il mercato italiano nel 2011 rispettivamente 977 milioni di kWh per il 2010.

Volume vendite di AET (in MWh)

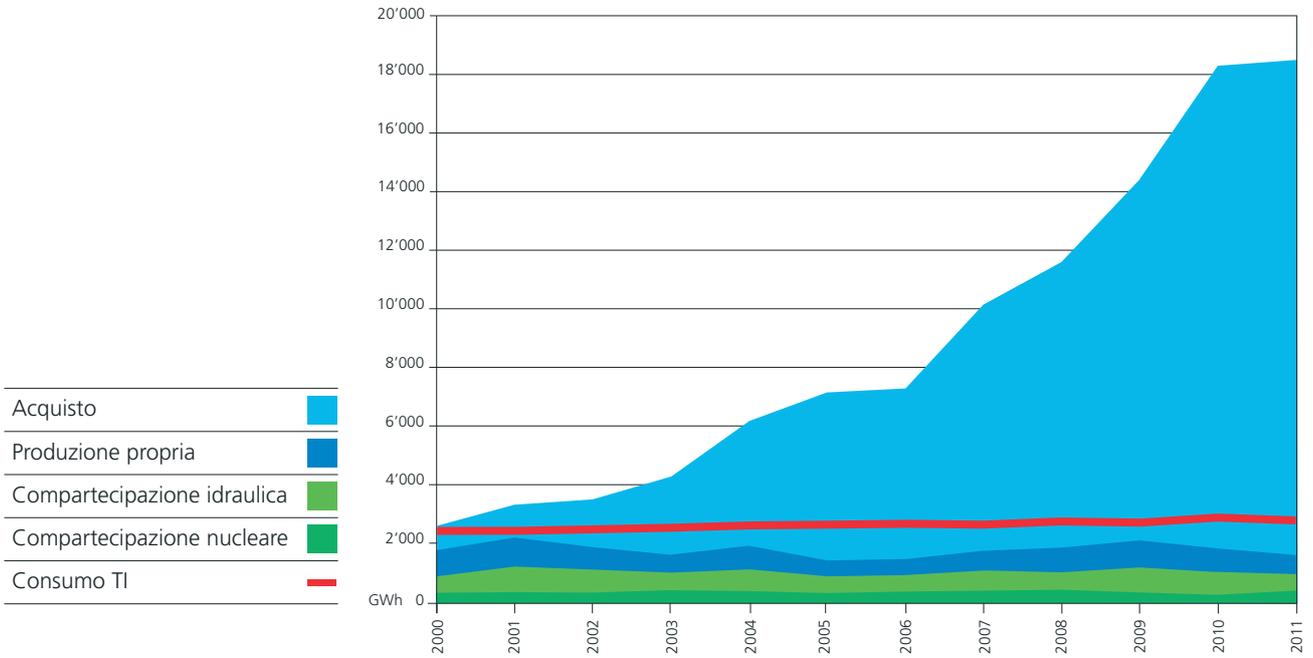
L'erogazione ai clienti AET è diminuita di 51 milioni di kWh rispetto al 2010 (-1.8%). La quota del fabbisogno cantonale coperta da AET è aumentata al 96.6%, rispetto al 94.7% del 2010. La vendita di energia ha registrato un aumento di 185 milioni di kWh (+1.2%) rispetto al periodo precedente.

		Inverno	Estate	Anno	2010
Utenti	Aziende distributrici	1'429'835	1'100'528	2'530'363	2'562'951
	Utenti finali	102'894	123'143	226'037	244'196
Vendita di energia¹	Vendita	7'587'152	8'109'488	15'696'640	15'511'935
	Energia di scambio	18'396	26'671	45'067	51'817
TOTALE		9'138'277	9'359'830	18'498'107	18'370'899
Consumo proprio e perdite		19'410	26'260	45'670	38'849

¹ La vendita di energia comprende 1322 milioni di kWh per il mercato italiano nel 2011 rispettivamente 977 milioni di kWh per il 2010.



Produzione e prelievo AET



Erogazione

